



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Deleghe

All' arch. Maria Giovanna Rizzi
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP
per le Province di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 132/2020 - "Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Maria degli Angeli" - Comune di Bisenti (TE) - Id. O.C. 132/2022: D_210_2022 – CUP G62E22000930001 – CIG A02069B84F - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne. **Delega.**

La sottoscritta dott.ssa Claudia Cenci, in qualità di Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. CGRTS-0037118-P del 29/09/2025, con la quale il Commissario Straordinario per la Ricostruzione convoca il giorno 23/10/2025 alle ore 10:00 la Conferenza permanente in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting", per l'approvazione del progetto in oggetto;

DELEGA

a rappresentare la Scrivente, l'arch. Maria Giovanna Rizzi Funzionario Architetto in servizio presso questo Ufficio, la quale è legittimata a esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA



Al Commissario Straordinario Sisma 2016 Sen. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: CONVOCAZIONE CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 “LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI” Comune di Bisenti (TE). Delega.

IL PRESIDENTE

Vista la convocazione CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA ex. Art. 16 D.L. 189/2016 O.C. 132/2022 “LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI” prevista per il giorno 2 ottobre 2025 alle ore 12:00;

Rilevato che per improrogabili impegni il sottoscritto non potrà partecipare alla seduta della Conferenza Permanente in questione;

DELEGA

Il Dirigente AREA 3 – Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche – Centrale Unica di Committenza Centro di progettazione e gestione lavori su scuole ed edifici pubblici – Ing. Francesco Ranieri a partecipare in sua vece, dando per rato e valido il suo operato.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI TERAMO
Ing. Camillo D'Angelo



Firmato digitalmente da:

D'ANGELO CAMILLO

Firmato il 19/09/2025 10:59

Serial Certificato:
145690755116103667498179264273230296850

Valido dal 10/02/2023 al 09/02/2026

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Alla Conferenza Permanente

conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale

Dott. Fabrizio Bernardini
f.bernardini@governo.it

Al Dirigente del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni
a.crocioni@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Arch. Claudia Coccetti
c.coccetti@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **23 ottobre 2025**: Delega a presiedere e ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2023 al n. 235, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2024 con decreto del Presidente della Repubblica in data 18 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 febbraio 2024, al n. 327, e confermato fino al 31 dicembre 2025, con decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 23 gennaio 2025 al numero 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art. 1, comma 673, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, con il quale è stato aggiunto il comma 4-novies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2025;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 653, della citata legge n. 207 del 2024, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016, ivi incluse le disposizioni in materia di personale della Struttura commissariale di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Vista la convocazione per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **23 ottobre 2025**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma “Cisco Webex Meeting” per:

- **O.C. 132/2022 “PROGETTO DI RIPARAZIONE E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO VESCOVO E MARTIRE”**
Comune di Cellino Attanasio (TE) – Fraz. Scorrano
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne
CUP: G52E22000620001 - CIG: A0205F3DAA
Id. O.C. 132/2022: D_205_2022

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA” Loc. Valcaldara**
COMUNE DI NORCIA - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia
CUP E57H20003410001 – CIG 90487787D3
Id. O.C. 105/2020: 575

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE, RESTAURO E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA CROCE”**
COMUNE DI BORBONA - (RI)
Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti
CUP: F27H20005680001 – CIG 8843830F60
Id. O.C. 105/2020: 118

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **23 ottobre 2025** e ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 132/2022 “PROGETTO DI RIPARAZIONE E RESTAURO DELLA CHIESA DI SAN BIAGIO VESCOVO E MARTIRE”**
Comune di Cellino Attanasio (TE) – Fraz. Scorrano
Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne
CUP: G52E22000620001 - CIG: A0205F3DAA
Id. O.C. 132/2022: D_205_2022

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA” Loc. Valcaldara**
COMUNE DI NORCIA - (PG)
Soggetto attuatore: Archidiocesi Spoleto - Norcia

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

CUP E57H20003410001 – CIG 90487787D3

Id. O.C. 105/2020: 575

- **O.C. 105/2020 “INTERVENTO DI RIPARAZIONE, RESTAURO E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA CROCE”**

COMUNE DI BORBONA - (RI)

Soggetto attuatore: Diocesi di Rieti

CUP: F27H20005680001 – CIG 8843830F60

Id. O.C. 105/2020: 118

Il Presidente della Conferenza permanente

Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli
Guido
15.10.2025
14:06:46
GMT+01:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

**OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229
del 15 dicembre 2016: O.C. 132/2022 - ID D 210 - LAVORI DI RIPARAZIONE E
RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI, Comune di Bisenti (TE)
- DELEGA**

In riferimento alla vostra nota CGRTS-0037118-P-29/09/2025, di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 23 ottobre 2025 alle ore 10:00 mediante collegamento telematico.

Cordialità.

Il Direttore dell'USR Abruzzo

Vincenzo Rivera

firmato digitalmente

VINCENZO
RIVERA
DIRETTORE
USR
REGIONE
ABRUZZO
20.10.2025
10:23:25
GMT+02:00



Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L’Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Pareri

Alla Conferenza permanente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Al Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale dit@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016 - O.C. 132/2020 - “*Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Maria degli Angeli*” - Comune di Bisenti (TE) - Id. O.C. 132/2022: D_210_2022 – CUP G62E22000930001 – CIG A02069B84F - Soggetto Attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne. **Parere di competenza.**

In riferimento all'esecutivo dei “*Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Maria degli Angeli*” - Comune di Bisenti (TE), reso visionabile attraverso il link riportato nella nota prot. CGRTS-0035897-P del 18/09/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0003159-A del 19/09/2025, con cui è stata convocata la prima riunione della Conferenza permanente in modalità telematica ex art. 16 del D.L. 189/2016 per il giorno 02 ottobre 2025, ore 12:00, rinviata con ulteriore nota prot. CGRTS-0037118-P del 29/09/2025 acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0003290-A del 29/09/2025 per il giorno 23 ottobre 2025 alle ore 10:00;

VISTO il Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 del 30 luglio 1999, e s.m.i.", con cui è stato istituito, fino al 30/09/2021, "l'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 3 novembre 2020, registrato dalla Corte dei conti il 22 febbraio 2021, recante “Organizzazione e funzionamento dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance”;

VISTO il D.M. 270 del 05/09/2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli uffici dotati di autonomia speciale di livello non generale del ministero della cultura”;



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7- 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

VISTO il Decreto Ministeriale 18 dicembre 2024, n. 459, registrato alla Corte dei Conti il 16 gennaio 2025 al n. 64, recante “Proroga dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016”, il quale all’art. 1 dispone che “l’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, istituito ai sensi dell’articolo 54, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con sede in Rieti, è prorogato sino al 31 dicembre 2025”;

VISTA la Circolare n. 67 del 26 maggio 2025 DiAG con cui è stato dato avvio della procedura di interpello per il conferimento di n. 175 incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale nell’ambito del Ministero della cultura, tra cui quella relativa all’Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTO il Decreto rep. DIT n. 193 del 31/07/2025, registrato alla Corte dei conti al n. 1838 del 02/09/2025 con il quale - ai sensi dell’articolo 19, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. è stato conferito alla dott.ssa Claudia Cenci l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell’Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 ai sensi dell’articolo 19, commi 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nell’ambito del Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale;

VISTO il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, in particolare l’art. 16, c. 3 lett.b) e c. 6;

VISTA l’Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo (di seguito O.C.) n.16 del 3/03/2017 recante “Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall’art. 16 del Decreto Legge 189/2016 come convertito dalla Legge del 15 dicembre 2016, n.229 e s.m.i. ed in particolare gli articoli 3, comma 5 e art. 4 comma 3;

VISTO il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio - D.Lgs. n. 42/2004, Parte Seconda e Parte Terza;

VISTO l’art. 14-ter comma 3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA l’O.C. n. 84 del 2/08/2019 recante “Approvazione del secondo Piano degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino degli edifici di culto nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Modalità di attuazione - Modifica dell’Ordinanza n. 38/17”;

VISTA l’O.C. n.105 del 17/09/2020 “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” con particolare riferimento all’art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” e all’art. 9 co.1 riportante “La presente Ordinanza si applica a tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore” e co. 3, riportante “Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente ordinanza”;

VISTO l’allegato 1 del Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 395 del 30/12/2020 recante l’Elenco unico degli edifici di culto, in revisione all’allegato A dell’O.C. n.105 del 22 agosto 2020;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario di Governo n. 456 del 13 Ottobre 2022 “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale”;



VISTA l’O.C. n.132 del 30/12/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programma”;

VISTE le designazioni ex art. 2, commi 3, 4, 5 dell’O.C. n. 16 del 3/03/2017, da parte degli Enti partecipanti, dei propri rappresentanti unici in seno alla Conferenza permanente;

VISTO che l’immobile di cui all’oggetto risulta essere tutelato ai sensi dell’art. 10 c.1 del D.Lgs 42/2004 per effetto del D.P.C.R. n. 44 del 02/07/2015;

ESAMINATA la documentazione progettuale delle opere che si intendono realizzare per i lavori sulla chiesa in oggetto, sottoposta alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del Codice e ubicata nel Comune di Bisenti (TE), resa visionabile mediante il seguente link, riportato nella citata nota di convocazione prot. n. CGRTS-0035897-P del 18/09/2025,

https://drive.google.com/file/d/1Tf_sdQ6YpkZhyzlxKlotky8cLJicrZnl/view?usp=sharing

CONSIDERATO che gli interventi previsti consistono nell’esecuzione di opere di restauro conservativo, consolidamento e miglioramento sismico volte alla riparazione dei danni conseguenti dal sisma del 2016 e riguardano:

- interventi di scuci/cuci a piccoli tratti;
- interventi di risarcitura di lesioni diffuse e ripristino intonaci scollati all’intradosso delle volte e nei setti murari;
- consolidamento di cornicioni in gesso mediante risarcitura lesioni diffuse, ripristino intonaci e stucchi scollati e ristabilimento dell’adesione mediante iniezioni di adesivi riempitivi;
- cerchiatura di muratura perimetrale interna mediante profilo metallico “ad L” ancorato alla muratura all’altezza della trabeazione e del sottotetto;
- inserimento catene e capichiave a paletto;
- connessioni d’angolo delle murature non ammorsate mediante barre in acciaio;
- realizzazione di nuove coperture in legno con travi in legno uso fiume, orditura secondaria costituita dal tavolato e strato di guaina impermeabilizzante (porzioni A, B, C e D come individuate negli elaborati di progetto), compresa la solidarizzazione della nuova orditura principale a mezzo di piastre e viti al cordolo perimetrale in acciaio;
- riparazione ed impermeabilizzazione del manto di copertura delle restanti falde della navata principale;
- riparazione e consolidamento murature in corrispondenza di piattabanda o arco ribassato;
- consolidamento delle volte poste in corrispondenza della sacrestia e del deposito tramite apposizione di rete in fibra di basalto ed acciaio e di diatoni a fiocco;
- tinteggiatura delle superfici interne e dei prospetti esterni;
- posa di cerchiatura in acciaio, di tiranti in acciaio e realizzazione di iniezioni leganti sulle superfici interne della torre campanaria.

PRESO ATTO dell’autorizzazione ai sensi dell’art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di L’Aquila e Teramo di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AQ-TE_0007473-P del 08/05/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con documentazione progettuale scaricabile dal link sopracitato che subordina l’efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

CONSIDERATO che questo Ufficio, esaminata la documentazione scaricabile al link contenuto nella citata nota prot. CGRTS-0035897-P del 18/09/2025, ai sensi dell’art. 3, co.4, lett. b) dell’O.C. 16/2017, ha richiesto, entro i termini di legge, a maggiore chiarimento e dettaglio circa la rispondenza del progetto



UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: viale Ludovico Canali, 7 - 02100 RIETI - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it

rispetto alle lavorazioni sopra riportate e alla ricezione delle prescrizioni progettuali vincolanti per la validità dell'autorizzazione ex art.21 sopra richiamata, un'integrazione documentale inviata con prot. MIC_USS-SISMA2016-0003224-P del 25/09/2025;

VISTA la nota prot. n. CGRTS-0037728-P del 02/10/2025, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0003375-A del 03/10/2025, con la quale la Struttura Commissariale ha trasmesso le integrazioni richieste e ha confermato la data di convocazione della Conferenza permanente al 23/10/2025;

PRESO ATTO dell'ulteriore autorizzazione ai sensi dell'art.21 c. 4 D.Lgs. 42/2004, rilasciata dalla SABAP per le Province di L'Aquila e Teramo di cui alla nota prot. MIC_SABAP-AQ-TE_0017016-P del 10/10/2024, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. MIC_USS-SISMA2016-0003446-A del 10/10/2025 che subordina l'efficacia della stessa alla piena osservanza delle condizioni ivi riportate;

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto, tutto ciò premesso e considerato, questo Ufficio, per quanto di competenza esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'esecutivo dei "Lavori di riparazione e ripristino della Chiesa di Santa Maria degli Angeli", Comune di Bisenti (TE), a condizione che siano integralmente recepite tutte le prescrizioni in materia di tutela architettonica, storico-artistica e archeologica non ancora recepite nel progetto oggetto di approvazione e formulate in sede di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. rilasciate dalla Soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo, allegate al presente parere e che ne costituiscono parte integrante.

Ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti, progettuali o di fatto, sulla base dei quali è stata rilasciata l'autorizzazione ex art.21 del D.Lgs. 42/2004 e il presente parere, dovrà essere tempestivamente comunicata da parte della Direzione Lavori incaricata ai sensi del R.D. 2537/1925 alla Soprintendenza ABAP territorialmente competente nonché, data la specificità del procedimento, a questo Ufficio e a tutti gli Enti coinvolti nel processo di autorizzazione in seno alla Conferenza permanente ex art. 16 D.L. 189/2016, contestualmente agli eventuali necessari adeguamenti/aggiornamenti del progetto di restauro, per la conseguente autorizzazione.

Resta, altresì, ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, per le scelte di carattere esecutivo non già definite nell'ambito del progetto esecutivo ovvero definibili soltanto in corso d'opera. A tal fine la Direzione Lavori dovrà preliminarmente contattare la Soprintendenza territorialmente competente che procederà, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Il Responsabile dell'istruttoria
Maria Giovanna Rizzi
Funzionario Architetto
Tel: 06/67234778
mariagiovanna.rizzi@cultura.gov.it



Il Soprintendente
dott.ssa Claudia Cenci

CLAUDIA
CENCI
MINISTERO
DELLA
CULTURA





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

L'Aquila, data del protocollo

A

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016
uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 - Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

E.P.C.

Arcidiocesi di Pescara-Penne - Ufficio Beni Culturali
beniculturali.diocesipescara@pec.it

Comune di Bisenti (TE)
comunebisenti@pec.it

Ris. Prot. 16567 del 03/10/2025

Class 34.43.01/912//2025

Rif. Vs. 37728 del 02/10/2024

Allegati

Ogaetto: Bisenti (TE)

Chiesa di Santa Maria degli Angeli, sita in piazza Vittorio Emanuele III – Interventi di Ricostruzione, Riparazione e Ripristino degli edifici di Culto, Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo ai fini della ricostruzione dei territori interessati dagli eventi sismici a far data dal 24.08.2016, n. 132 del 2022 – Trasmissione integrazioni e conferma data prima seduta della conferenza permanente
Rif. Città di Foggia 18 settembre 2022

Rif. Catastali: Foglio 19 part. A
Righe da 1000 a 1100 di E

Richiedente: Arcidiocesi di Pescara-Penne - Ufficio Beni Culturali

Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.
[M-SA 16767/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;



Visto il D.M. n. 270 del 05.09.2024 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura”;

Preso atto delle note:

- prot. 231 del 23.05.2024, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all’oggetto, pervenuta il 24.05.2024 ed acquisita al prot. 7926 del 24.05.2024;
- prot. 7473 del 08.05.2025, con cui questa Soprintendenza ha trasmesso *l’Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.* per gli interventi in oggetto;
- prot. 35897 del 18.09.2025, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 15726 del 23.09.2025, con cui è stata trasmessa la convocazione alla Conferenza permanente per i “Lavori di riparazione e ripristino della chiesa di Santa Maria degli Angeli” e 37118 del 29.09.2025, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 16175 del 29.09.2025, riportante oggetto “Trasmissione nota integrativa e comunicazione data prima seduta della conferenza permanente”;
- della nota 3224-P del 25.09.2025, pervenuta in pari data ed acquisita al prot. 16253 del 30.09.2025, con cui Codesta Soprintendenza – poiché *“ha rilevato alcune carenze nella documentazione pervenuta e che il progetto in esame non ha recepito integralmente le prescrizioni progettuali vincolanti per la validità dell’autorizzazione ex art.21”* – ha richiesto documentazione integrativa;
- della nota 37728 del 02.10.2025, pervenuta in pari data ed acquisita agli atti con prot. 16567 del 03.10.2025, con cui sono state trasmesse le integrazioni richieste in risposta alla nota sopra riportata;

Esaminati gli elaborati integrativi pervenuti;

Verificato che l’immobile risulta essere tutelato ai sensi dell’art. 10 c. 1 del Codice per effetto del D.P.C.R. n. 44 del 02.07.2015;

Richiamata la summenzionata nota di Codesta Soprintendenza, acquisita al prot. 16253 del 30.09.2025, e richiamato quanto li riportato, ovvero:

- *“dettagliata documentazione fotografica (con riprese dagli ambienti sottotetto) attestante la consistenza e lo stato di conservazione delle strutture lignee di copertura ad oggi esistenti, aggiornamento del rilievo rappresentativo dello stato attuale delle stesse strutture lignee;*
- *relazione dettagliata con documentazione grafica a corredo di mappatura dello stato conservativo delle coperture delle porzioni A, B, C e D, che giustifichi l’estensione degli interventi in copertura;*
- *elaborati grafici che rappresentino i prospetti interni pre e post opera, necessari ad illustrare la precisa collocazione degli interventi nel campanile nonché chiarimenti in merito alle modalità di esecuzione delle iniezioni;*
- *adeguata documentazione che giustifichi la posa della catena tirante in corrispondenza dell’abside;*
- *dettagliata sezione B-B’ delle strutture della chiesa che rechi la precisa collocazione dei capochiave a paletto per la posa dei nuovi tiranti metallici;*
- *relazione dettagliata con documentazione grafica a corredo (quale, a titolo di esempio, sezioni A-A’, B-B’) relativa alla configurazione e alla posa della cerchiatura in acciaio a quota del sottotetto e a quota della trabeazione;*
- *documentazione descrittiva riguardante le “opere di finitura, necessarie per restituire all’edificio di culto le condizioni di confort ambientale”;*
- *trasmissione di un aggiornamento della “TAV.C1_Progetto Architettonico” completa di sezioni nella quale si evinca e si localizzzi l’intervento di “restauro della cornice sommitale”;*
- *relazione ed elaborati grafici descrittivi dello stato di conservazione degli apparati decorativi presenti all’interno e all’esterno dell’edificio, che dettaglino stato di fatto e interventi futuri secondo diciture Uni-Normal;*
- *dettaglio grafico delle operazioni e dei materiali previsti nell’intervento di scuci-cuci”;*

Considerato che dall’esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le integrazioni consistono in:

Relativamente a quanto riportato sopra al punto 1:



- documentazione fotografica (con riprese dagli ambienti sottotetto) di alcune delle strutture lignee di copertura ad oggi esistenti;

Relativamente a quanto riportato sopra al punto 2:

- relazione tecnica per l'intervento previsto sulle coperture delle porzioni A, B, C e D con la motivazione di un esteso intervento di sostituzione delle strutture secondarie a causa di “*infiltrazioni visibile nelle pareti laterali della chiesa per le porzioni A e B dove non è possibile ispezione diretta*”, della “*totale assenza di un sistema di cordolatura in sommità e, conseguentemente, di idonei meccanismi di ammorsamento tra la muratura portante e l'orditura lignea della copertura, per la porzione C*”, “*segnato da ammaloramenti più o meno estesi dei singoli componenti e, soprattutto, dalla totale assenza di connessioni efficaci tra la struttura portante lignea e le murature perimetrali, per la porzione D*”;

Relativamente a quanto riportato sopra al punto 3:

- elaborato grafico (Tav. C3.4) che rappresenta i prospetti esterni post-opera, che - si segnala – appare identico a quello già presentato ad esclusione dell'aggiunta della sola sez. C-C che non chiarisce in maniera adeguata quanto richiesto;

Relativamente a quanto riportato sopra ai punti 4 e 5:

- tav. C3.2 aggiornata con la sola inclusione di alcune fotografie dei danneggiamenti sull'abside e con la sola distinzione tra tiranti oggetto di sostituzione e tiranti di nuovo inserimento ma che tuttavia non chiarisce quanto richiesto, ovvero di giustificare “*la posa della catena tirante in corrispondenza dell'abside*”;

Relativamente a quanto riportato sopra al punto 6:

- tav. C3.3 aggiornata con aggiunta di documentazione fotografica del sottotetto e della trabeazione su cui verranno collocate le cerchiature e revisione del modellato della cerchiatura non più sagomato in base alle interferenze architettoniche nel sottotetto, mentre resta a correre sulla trabeazione non creando tagli nelle partiture architettoniche decorative;

Relativamente a quanto riportato sopra al punto 7:

- relazione descrittiva a chiarimento di modalità e materiali che si utilizzeranno per le opere di finitura degli intonaci interni, intonaci esterni e cornicioni esterni;

Relativamente a quanto riportato sopra al punto 8:

- tav. C1 integrato con ortofoto del prospetto Est, in cui si evidenzia la cornice marcapiano del timpano ed in particolare che le zone che saranno soggette ad intervento con integrazione a malta e rifacimento della modanatura;

Relativamente a quanto riportato sopra al punto 9:

- tav. integrativa di “*Analisi del degrado*” dei prospetti esterni riportante il solo stato di fatto ma non gli interventi previsti;

Relativamente a quanto riportato sopra al punto 10:

- tav. C3.5 che appare simile a quella già presentata ma tuttavia più comprensibile alla luce della trasmissione del CME;

Richiamata la nota SABAP AQ-TE n. 7473 del 08.05.2025 e le prescrizioni ivi contenute;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali integrativi si è rilevato che **non** risulta pervenuto quanto richiesto nelle prescrizioni, a cui ottemperare, ed in particolare:

- rilievo rappresentativo della consistenza delle strutture lignee di copertura oggetto di sostituzione;
- elaborati grafici che rappresentino i prospetti interni pre- e post-opera del campanile, necessari ad illustrare la precisa collocazione degli interventi nonché qualsiasi possibile interferenza di questi con le scale ad oggi presenti, con le aperture e con qualsiasi altro elemento architettonico, nonché di una relazione che ne descriva modalità e materiali;
- elaborato grafico di dettaglio delle operazioni di scuci-cuci sulle superfici interne;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per



quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. la sostituzione di coppi mancanti e/o ammalorati, qualora necessaria, dovrà essere svolta tramite impiego di elementi di recupero, uguali agli esistenti per tipologia, forma e colore;
2. dovrà essere trasmessa a questo Istituto, in corso d'opera:
 - documentazione grafica rappresentativa dello stato attuale delle strutture di copertura oggetto di sostituzione;
 - elaborati grafici che rappresentino i prospetti interni pre- e post-opera del campanile, necessari ad illustrare la precisa collocazione degli interventi nonché qualsiasi possibile interferenza di questi con le scale ad oggi presenti, con le aperture e con qualsiasi altro elemento architettonico, nonché di una relazione che ne descriva modalità e materiali;
 - elaborato grafico di dettaglio delle operazioni di scuci-cuci sulle superfici interne;
3. concordare in corso d'opera con la scrivente finitura e cromia degli intonaci di nuova realizzazione e delle tinteggiature sia all'esterno che all'interno del fabbricato;
4. il posizionamento dei nuovi tiranti nell'abside dovrà essere valutato, in corso d'opera, con la scrivente;
5. nel caso in cui dovessero trovarsi frammenti e/o parti pericolanti degli apparati decorativi, l'eventuale rimozione dovrà essere adeguatamente documentata; gli elementi andranno stoccati in maniera idonea a garantire la loro conservazione e la loro riproposizione nella collocazione originaria;
6. il rinvenimento di apparati decorativi al momento non noti, di qualunque tipologia ed entità, dovrà essere prontamente comunicato a questo Ufficio per le opportune valutazioni;
7. prima dell'esecuzione dei lavori strutturali previsti sull'intero edificio, dovrà essere comunicato a questo Ufficio il luogo di conservazione temporanea degli oggetti liturgici, delle suppellettili e se necessario delle campane; qualora si rendesse necessario il trasferimento all'esterno del bene, sarà necessario inoltrare apposta istanza di autorizzazione alla movimentazione corredata da indicazioni relative a data, luogo di destinazione, nominativo degli operatori, targa e modello del veicolo, assicurazione. Gli oggetti dovranno essere protetti con materiale da imballaggio che ne assicuri la conservazione e ne prevenga eventuali danni durante le fasi di movimentazione;
8. in presenza di arredi o beni inamovibili, compresa la pavimentazione, si richiede un'accurata protezione dei manufatti onde evitare il verificarsi di danni nel corso degli interventi strutturali. Tali interventi, come tutti i lavori sui beni mobili e gli apparati decorativi, dovranno essere realizzati, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali, in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia e abilitati per le categorie di manufatti oggetto di intervento, secondo quanto previsto dall'art. 182, c. 1 bis del Codice, di cui andrà fornito curriculum per tempo;

Si prescrive infine:

1. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
2. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di



questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec acquisiti al prot. 15726 del 23.09.2025, con cui è stata trasmessa la convocazione alla Conferenza permanente e gli elaborati progettuali integrativi e/o sostitutivi acquisiti con e nota prot. 16567 del 03.10.2025.

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT.SSA FRANCESCA CARDINALE

francesca.cardinale@cultura.gov.it

ARCH. FRANCESCA PASQUAL

francesca.pasqual@cultura.gov.it

LA SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

Monastero Agostiniano di Sant'Amico - Via San Basilio, 2/a (67100) L'AQUILA - centralino 0862-21701 - segreteria 0862-21730

PEC: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-aq-te@cultura.gov.it

Modello A_1

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO*L'Aquila, data del protocollo**A*

Arcidiocesi di Pescara-Penne - Ufficio Beni Culturali

c.a. Dott.ssa Paola De Tommaso
beniculturali.diocesipescara@pec.it*Risp. Prot.* 7926 *del* 24/05/2024*Class* 34.43.01/618.4.1/2024*Ref. V.* 231/2024 *del* 23/05/2024*Allegati**E.p.c.*Comune di Bisenti (TE)
comunebisenti@pec.it*Oggetto:* Bisenti (TE)

Chiesa di Santa Maria degli Angeli, sita in piazza Vittorio Emanuele III – Interventi di Ricostruzione, Riparazione e Ripristino degli edifici di Culto, Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo ai fini della ricostruzione dei territori interessati dagli eventi sismici a far data dal 24.08.2016, n. 132 del 2022 - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Rif. Catastali: Foglio 19 part. A

Richiedente: Arcidiocesi di Pescara-Penne - Ufficio Beni Culturali

Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii
[M-SA 16767/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.P.C.M. n. 270 del 05.09.2024 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura";

Preso atto della vs nota prot. 231 del 23.05.2024, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta il 24.05.2024 ed acquisita al prot. 7926 del 24.05.2024;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi dell'art. 10 c. 1 del Codice per effetto del D.P.C.R. n. 44 del 02.07.2015;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

1. Interventi di scuci/cuci a piccoli tratti con l'inserimento di mattoni pieni all'interno e di pietra squadrata all'esterno;
2. Interventi di risarcitura di lesioni diffuse e ripristino intonaci scollati all'intradosso delle volte e nei setti murari, con malte rispondenti alle caratteristiche dell'originale;
3. Consolidamento di cornicioni in gesso mediante risarcitura lesioni diffuse e ripristino intonaci e stucchi scollati dal setto murario e ristabilimento dell'adesione mediante iniezioni di adesivi riempitivi;
4. Sulla navata centrale all'altezza della trabeazione e del sottotetto, cerchiatura di muratura perimetrale interna mediante profilo metallico "ad L" pernato alla muratura con barre in acciaio poste a passo 50 cm;
5. Inserimento catene Ø 30 e capochiave a paletto di dimensioni 60 mm x 1000 mm;



6. Connessioni d'angolo delle murature non ammorsate mediante barre in acciaio di lunghezza media 150 cm pernate alle murature d'angolo e di incrocio (dall'esterno);
7. Realizzazione di nuove coperture in legno con travi in legno uso fiume C24 di dimensioni 18 x 18 cm a passo 80 cm, orditura secondaria costituita dal tavolato di spessore 3 cm e strato di guaina impermeabilizzante, nelle porzioni denominate: A (+ 11,67 m della navata centrale lato nord e sud); B (+ 8,35 m lato nord-ovest) e C (+ 17,61 m lato ovest) e D (+ 11,60 m lato ovest), dove la nuova orditura principale sarà opportunamente solidarizzata a mezzo di piastre e viti al cordolo perimetrale in acciaio;
8. Riparazione ed impermeabilizzazione del manto di copertura delle restanti falde della navata principale;
9. Riparazione e consolidamento murature in corrispondenza di piattabanda o arco ribassato mediante: rimozione dell'intonaco originario, delle cornici o del rivestimento ove esistente solo nelle zone di intervento; stuccatura di lesioni leggere o ripristino di giunti deteriorati con malta a base di calce; rimozione e sostituzione di eventuali mattoni danneggiati o sconnessi impiegando materiale di recupero o quanto più simile all'originario; ripristino degli stucchi originari e riposizionamento delle cornici o del rivestimento ove presenti; opere di finitura, necessarie per restituire all'edificio di culto le condizioni di confort ambientale garantite prima dell'evento sismico;
10. Consolidamento delle volte poste in corrispondenza della sacrestia e del deposito tramite apposizione di rete in fibra di basalto ed acciaio e di diatoni a fiocco;
11. Rifacimento di massetto e di pavimento in una porzione della navata;
12. Tinteggiatura delle superfici interne e dei prospetti esterni;
13. Posa di cerchiatura in acciaio, di tiranti in acciaio Ø 30 e realizzazione di iniezioni leganti sulle superfici interne della torre campanaria;

Considerato che dall'esito delle indagini (stratigrafie su intonaci) è emerso che “...Le moderne malte sono state applicate sul paramento murario esterno che è costituito da pietre irregolari e mattoni con stuccatura di sabbia alluvionale e calce. Gli strati intermedi presentano intonaci di finitura con inerti di varia granulometria ma piuttosto tenaci per la presenza di malte cementizie. Il colore dei fondi è sintetico. All'interno l'attuale tinteggiatura è una semplice idropittura di colore bianco che mette in rilievo la ricchezza degli stucchi dipinti. Il colore bruno emerso sulla zoccolatura del presbiterio è presente anche tra i basamenti delle paraste e sulle pareti dell'ingresso. E' probabile che sia l'antico colore che oggi è visibile tra le cornici mistilinee e le sculture collocate sulle pareti e sulla volta della chiesa.”;

Considerato il sopralluogo svolto in data 09.04.2025;

Considerato che dalla documentazione pervenuta emergono alcune discrasie;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

Aspetti architettonici

1. Qualsiasi intervento previsto sulle coperture e nel sottotetto della navata centrale potrà essere valutato ed eventualmente autorizzato solo in seguito alla trasmissione a questa Soprintendenza di:
 - a. dettagliata documentazione fotografica (con riprese dagli ambienti sottotetto) attestante la consistenza e lo stato di conservazione delle strutture lignee di copertura ad oggi esistenti;
 - b. documentazione grafica rappresentativa dello stato attuale delle stesse strutture: si segnala infatti che nelle tavole di rilievo pervenute non è rappresentato il cordolo di messa in sicurezza del sottotetto, così come le capriate rappresentate sono di tipologia differente da quella visibile nelle fotografie 23 e 24 dell'elaborato B7_RILIEVO FOTOGRAFICO CON CONI OTTICI pervenuto;
 - c. computo metrico estimativo necessario alla comprensione dell'estensione dell'intervento;
2. Qualsiasi intervento previsto sulle coperture delle porzioni A, B, C e D potrà essere valutato ed eventualmente autorizzato solo in seguito alla trasmissione a questa Soprintendenza di dettagliata documentazione grafica e di mappatura dello stato conservativo necessarie a comprendere la motivazione di un esteso intervento di sostituzione delle strutture secondarie;



3. La sostituzione di coppi mancanti e/o ammalorati, qualora necessaria, dovrà essere svolta tramite impiego di elementi di recupero, uguali agli esistenti per tipologia, forma e colore;
4. La localizzazione delle operazioni di tinteggiatura dei prospetti esterni, che dalla TAV. C1_PROGETTO ARCHITETTONICO paiono essere estese all'intera superficie dei 4 prospetti, dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza previa trasmissione di elaborati atti a giustificare una così ampia estensione;
5. Non potrà essere autorizzata alcuna operazione di "RIFACIMENTO MASSETTO E PAVIMENTO" (menzionata nella tav. C1 ma non descritta in Relazione) che, durante il sopralluogo, si è ritenuta non necessaria dato il rifacimento recente della stessa pavimentazione;
6. La posa del cordolo in acciaio alla sommità delle murature delle porzioni B, C e D - e più in generale qualsiasi operazione di sostituzione di parti delle coperture - non dovrà comportare modifiche alla quota delle coperture stesse e al profilo delle cornici visibili dall'esterno;
7. Gli interventi previsti nel campanile (quali la posa delle cerchiature pernate, dei tiranti, della realizzazione delle iniezioni leganti) potranno essere valutati ed autorizzati solo in seguito alla trasmissione a questa Soprintendenza di elaborati grafici che rappresentino i prospetti interni pre- e post-opera, necessari ad illustrare la precisa collocazione degli interventi nonché qualsiasi possibile interferenza di questi con le scale ad oggi presenti, con le aperture e con qualsiasi altro elemento architettonico, nonché di una relazione che ne descriva modalità e materiali; si richiede in tal senso la precisa rappresentazione delle caratteristiche interne e di ridurre la perdita di materiale storico attraverso, ad esempio, la collocazione dei presidi di consolidamento all'interno delle buche ponte visibili dalla fotografia 22 della Documentazione fotografica pervenuta; si segnala inoltre che nella TAV. C3.4_Cerchiature campanile emergono difformità tra quanto rappresentato in dettaglio (dove le iniezioni appaiono previste dall'interno) e quanto riportato nella legenda, dove è indicato che le iniezioni leganti devono essere eseguite dall'esterno;
8. La posa della catena tirante in corrispondenza dell'abside potrà essere valutata e autorizzata solo in seguito alla trasmissione a questa Soprintendenza di adeguata documentazione che ne attestì la maggiore efficacia rispetto ad interventi alternativi maggiormente rispettosi della scansione degli spazi interni; si segnala infatti che tale intervento appare particolarmente invasivo ed interferente con la scansione del ritmo interno nonché con gli apparati decorativi;
9. La posa dei nuovi tiranti metallici potrà essere valutata ed autorizzata solo in seguito alla trasmissione a questa Soprintendenza di una dettagliata sezione B-B' che descriva la reale consistenza delle strutture della chiesa e la precisa collocazione dei capochiave a paletto; si segnala infatti che nella TAV. C3.2 pervenuta tali capochiave paiono posti sulle falde; in generale, la posa dei nuovi tiranti metallici dovrà essere realizzata all'interno dei fori delle catene già presenti, laddove possibile;
10. L'intervento di posa della cerchiatura in acciaio a quota del sottotetto potrà essere valutato e concordato solo in seguito alla trasmissione a questa Soprintendenza di dettagliate sezioni (quali, A-A', B-B') e assonometrie che illustrino la reale consistenza delle strutture di copertura ad oggi esistenti, la configurazione e la collocazione del cordolo di nuova posa; si fa presente sin d'ora che - sulla base della documentazione ad oggi pervenuta - non è possibile comprendere la motivazione alla base di una tale configurazione "spezzata" della cerchiatura e pertanto si richiede di valutare la collocazione di tale cerchiatura sommitale al posto della cerchiatura temporanea oggi esistente (collocazione che consentirebbe una riduzione del materiale da impiegare, nonché dei punti di saldatura e di discontinuità, nonché delle interferenze che possono crearsi con le volte di copertura della navata);
11. L'intervento di posa della cerchiatura in acciaio a quota della trabeazione della navata centrale dovrà essere concordato con la scrivente Soprintendenza a seguito della trasmissione di adeguata documentazione utile a giustificare la configurazione "spezzata" non continua, nonché di elaborati grafici riportanti la precisa localizzazione dell'intervento che appare interferire con alcuni elementi architettonici e decorativi/liturgici (come l'organo); si richiede inoltre di valutare soluzioni alternative che prevedano minori perforazioni di aggancio all'apparato architettonico esistente (quali, ad esempio, catene interne a vista e piastre angolari per l'ancoraggio delle catene);
12. Le fasi dell'intervento di apposizione del consolidamento delle volte di sacrestia e deposito dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza previo invio di dettagliata documentazione fotografica dei dettagli delle stesse volte e della pavimentazione esistente;
13. Le "opere di finitura, necessarie per restituire all'edificio di culto le condizioni di confort ambientale garantite prima dell'evento sismico" menzionate in Relazione Tecnica, qualora previste, dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza previa trasmissione di documentazione descrittiva delle opere stesse;



14. Qualsiasi intervento legato alla rimozione di presidi temporanei dovrà essere concordato con la scrivente Soprintendenza attraverso la trasmissione di documentazione descrittiva di dettaglio delle opere di integrazione previste;

Aspetti storico artistici

15. Al fine di autorizzare le opere previste, si richiede la trasmissione della TAV. C1_Progetto architettonico completa anche delle sezioni da cui evincere l'intervento riguardante il “restauro della cornice sommitale” al fine di specificare se si riferisca a quelle esterne sulle facciate o interno, e se possibile facendosi coadiuvare nella realizzazione della tavola e del progetto da un restauratore abilitato nel settore di competenza;
16. A seguito di sopralluogo, l'intervento di tinteggiatura interna delle superfici al momento previsto sulla totalità (così come desumibile dalla TAV. C1_Progetto architettonico) dovrà essere ridotto a dove necessario; si fa presente sin d'ora che non potrà essere autorizzata alcuna applicazione di nuova tinteggiatura laddove non necessaria o laddove non giustificata dalla realizzazione di interventi strutturali;
17. Gli interventi di scuci e cuci delle superfici interne dovranno essere rivisti come da indicazione durante il sopralluogo, al fine di ridurre l'intervento nei punti e nelle zone che presentano lesioni passanti che compromettono la stabilità strutturale della superficie;
18. Dovranno essere fornite una tavola ed una relazione per lo stato di conservazione degli apparati decorativi presenti all'interno e all'esterno dell'edificio, che dettagli stato di fatto e interventi futuri secondo diciture Uni-Normal;
19. Si richiede di specificare, con dettaglio grafico, le operazioni ed i materiali previsti nell'intervento di scuci-cuci; si rappresenta sin d'ora che tutte le lavorazioni riguardanti opere d'arte e apparti decorativi dell'architettura dovranno essere svolte da restauratori abilitati a norma di legge per il settore corrispondente, ai quali appare opportuno rivolgersi per la redazione del progetto;
20. Nel caso in cui dovessero trovarsi frammenti e/o parti pericolanti degli apparati decorativi, l'eventuale rimozione dovrà essere adeguatamente documentata; gli elementi andranno stoccati in maniera idonea a garantire la loro conservazione e la loro riproposizione nella collocazione originaria;
21. Il rinvenimento di apparati decorativi al momento non noti, di qualunque tipologia ed entità, dovrà essere prontamente comunicato a questo Ufficio per le opportune valutazioni;
22. Prima dell'esecuzione dei lavori strutturali previsti sull'intero edificio, dovrà essere comunicato a questo Ufficio il luogo di conservazione temporanea degli oggetti liturgici, delle suppellettili e se necessario delle campane; qualora si rendesse necessario il trasferimento all'esterno del bene, sarà necessario inoltrare apposta istanza di autorizzazione alla movimentazione corredata da indicazioni relative a data, luogo di destinazione, nominativo degli operatori, targa e modello del veicolo, assicurazione. Gli oggetti dovranno essere protetti con materiale da imballaggio che ne assicuri la conservazione e ne prevenga eventuali danni durante le fasi di movimentazione;
23. In presenza di arredi o beni inamovibili, compresa la pavimentazione, si richiede un'accurata protezione dei manufatti onde evitare il verificarsi di danni nel corso degli interventi strutturali. Tali interventi, come tutti i lavori sui beni mobili e gli apparati decorativi, dovranno essere realizzati, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali, in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia e abilitati per le categorie di manufatti oggetto di intervento, secondo quanto previsto dall'art. 182, c. 1 bis del Codice, di cui andrà fornito curriculum per tempo;

Si prescrive infine:

24. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
25. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori



sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e/o su supporto digitale (CD) acquisiti al protocollo con il n. 7926 del 24.05.2024

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT.SSA FRANCESCA CARDINALE

francesca.cardinale@cultura.gov.it

ARCH. FRANCESCA PASQUAL

francesca.pasqual@cultura.gov.it

LA SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.





AREA 3 - TECNICA
Settore
*Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedinale – Politiche comunitarie*



A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accettare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

A Conferenza Permanente Sisma 2016

conferenzapermanente.sisma2016@pec.gov.it

Arch. Sara Spadoni

s.spadoni@governo.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica-MASE

Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS)

Direttore Ing. Laura D'Aprile

segreteria.ministro@pec.mase.gov.it

diss@pec.mase.gov.it

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - MIT
Provveditore Interregionale OO.PP. Lazio-Abruzzo-Sardegna**

Dott. Vittorio Rapisarda Federico

segreteria.oopprm@mit.gov.it

oopp.lazio-uff5@pec.mit.gov.it

Ing. Gennaro Di Maio

gennaro.dimaio@mit.gov.it

Ministero della Cultura - MIC

Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal Sisma 2016

Dott.ssa Claudia Cenci

uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

claudia.cenci@cultura.gov.it

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di L'Aquila e Teramo

Arch. Cristina Collettini

sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Regione Abruzzo

Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Comune di Bisenti

Sindaco

Renzo Saputelli

protocollo@pec.comune.bisenti.te.it

Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla

popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016- Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Dirigente

Ing. Andrea Crocioni

a.crocioni@governo.it

**Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016
Regione Abruzzo - USR Abruzzo**

Direttore

Dott. Vincenzo Rivera

usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Arcidiocesi di Pescara-Penne

RTP

Ing. Davide Pompei

arcidiocesipescara@pec.it

OGGETTO: Comune di Bisenti. Riparazione e ripristino chiesa di Santa Maria degli Angeli.
Arcidiocesi di Pescara-Penne

Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 889 del 24/09/2025 relativa al parere in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale



AREA 3 - Pianificazione Territoriale E Opere Pubbliche – Centrale Unica Di Committenza

Pianificazione territorio - Urbanistica - Piste ciclo-pedonali

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 889 DEL 24-09-2025

Proposta di determina Nr. 913 del 24-09-2025

OGGETTO: **Parere sul progetto di lavori di riparazione e di ripristino della chiesa di Santa Maria degli Angeli nel comune di Bisenti.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Provincia di Teramo:

- con deliberazione n. 143 del 18/12/1998, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014, il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";
- con deliberazione n. 57 del 15/12/2022, il Consiglio Provinciale ha adottato e con successiva deliberazione n. 55 del 28/11/2024 ha approvato la Rete Ecologica Provinciale;

VISTO il Decreto del Presidente nr. 3 del 28/03/2024 avente ad oggetto: "Modificazioni dell'incarico di funzioni dirigenziali già conferito all'Ing. Francesco Ranieri con precedente decreto presidenziale n. 36 del 4 dicembre 2023. Attribuzione delle funzioni dirigenziali afferenti l'Area 3 denominata "Pianificazione Territoriale e Opere Pubbliche Centrale Unica di Committenza" in attuazione della riorganizzazione dell'Ente stabilita con deliberazione del Presidente n. 55 del 22 marzo 2024 e contestuale cessazione funzioni afferenti incarico precedente. Conferma datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008";

VISTA la Determina Dirigenziale n. 382 del 28.03.2024 con cui è stato attribuito l'incarico di EQ per il Settore denominato "Pianificazione del Territorio Urbanistica Piste ciclopipedonali Politiche comunitarie";

VISTA la nota prot. n. 35897 del 18/09/2025 acquisita al protocollo provinciale in data 19/09/2025 al n. 36141, inviata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa al progetto lavori di riparazione e ripristino della chiesa di Santa Maria degli Angeli nel comune di Bisenti;

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 36484 del 22/09/2025 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio;

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nella documentazione presentata, alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi e per gli effetti della L.R. 58/2023, art. 34:

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 889 DEL 24-09-2025

PROPOSTA DI DETERMINA Nr. 913 DEL 24-09-2025

a) definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, in coerenza con gli obiettivi strategici regionali stabiliti dal PTR;

b) può stabilire i criteri e le modalità per l'assegnazione ai Comuni di quote differenziate di capacità edificatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 8, comma 13, tenendo conto della sostenibilità ambientale e territoriale degli insediamenti.

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 35 sempre della L.R. 58/2023 secondo cui il P.T.C.P. contiene:

- a) le principali connotazioni del territorio, con particolare riferimento alle caratteristiche naturali, culturali, paesaggistico-ambientali, geologiche, rurali, agro-silvo-pastorali, antropiche e storico-archeologiche;
- b) il quadro conoscitivo del proprio territorio, su supporto scalabile, come risultante dalle trasformazioni avvenute e dei programmi in atto, alla luce dei rischi naturali sismico, idrogeologico e di erosione delle coste presenti sul territorio;
- c) le disposizioni volte ad assicurare la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali sul territorio;
- d) i criteri e le modalità per favorire il coordinamento tra le pianificazioni dei Comuni e per incentivare l'azione congiunta fra i medesimi;
- e) l'individuazione delle zone nelle quali è opportuno proporre l'istituzione di aree naturali protette;
- f) l'individuazione, sulla scorta degli obiettivi della pianificazione regionale, delle prospettive di sviluppo del territorio;
- g) la definizione, in coerenza con la programmazione regionale, della rete infrastrutturale e delle altre opere di interesse sovra comunale ed indicazione delle caratteristiche generali nonché dei criteri per la localizzazione e il dimensionamento delle stesse;
- h) i principi per la realizzazione di un sistema di mobilità sostenibile, adottando soluzioni multimodali, di mobilità individuale, condivisa e pubblica, favorendo la realizzazione di reti per la mobilità dolce anche extraurbana;
- i) gli indirizzi finalizzati ad assicurare la compatibilità territoriale degli insediamenti industriali, artigianali e commerciali.

DATO ATTO che la chiesa di Santa Maria degli Angeli è a pianta rettangolare, ed è costituita da una sola navata con sei altari e finestre che illuminano la navata principale. Quest'ultima è suddivisa in volte a vela. La facciata principale è a capanna ed è articolata in due fasce orizzontali da uno sporgente cornicione; la fascia inferiore ha al centro il portale principale in legno che rappresenta l'ingresso principale alla chiesa; la fascia superiore, invece, presenta al centro un grande finestrone rettangolare che dà luce all'interno della navata. La chiesa è stata interessata dai forti eventi sismici che hanno compromesso l'intero complesso strutturale, arrecando danni alle strutture portanti verticali ed orizzontali.

I problemi legati alla fabbrica possono essere riassunti in fenomeni di ribaltamento, comportamento di tipo disaggregativo delle murature, scarsa capacità portante degli orizzontamenti. Il ripristino dell'agibilità sismica dell'immobile verrà conseguito primariamente attraverso interventi per l'eliminazione delle condizioni di pericolo, la riparazione e/o il reintegro degli elementi non strutturali e strutturali.

Gli interventi previsti sulla struttura portante dell'edificio sono principalmente mirati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- Riparazione dei danni causati dal sisma;
- Rinforzo degli elementi strutturali con forte vulnerabilità statica e sismica;
- Ammorsamento dei setti portanti ortogonali.

CONSIDERATO che urbanisticamente l'edificio ricade in zona A – CENTRO STORICO ed è censito catastalmente al foglio n. 19 part. A.

VERIFICATO che per il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), l'edificio sacro ricade entro la perimetrazione del Centro Storico normato ai sensi dell'art. 10 comma 7 delle N.T.A.

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 889 DEL 24-09-2025

PROPOSTA DI DETERMINA Nr. 913 DEL 24-09-2025

del P.T.C.P. per cui: “*us i ed interventi consentiti dovranno essere determinati da appositi strumenti attuativi, Piani Particolareggiati e Piani di Recupero, o da specifica disciplina esecutiva direttamente prevista in sede di P.R.G. o di P.R.E., in conformità a quanto disposto dagli artt. 9, 12 e 78 della L.U.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni e dalle altre vigenti norme, per zone di particolare interesse storico artistico o ambientale (zone A), dal D.M. 2/4/68 n°1444. In assenza di detti strumenti e discipline, entro le perimetrazioni dei centri storici come riportati nelle planimetrie 1:25000 e nei nuclei e borghi rurali, fatta salva l’applicazione delle norme del precedente comma 6 e degli strumenti urbanistici comunali, se più restrittive, si applicano le norme di cui all’ultimo comma dell’articolo 27 della Legge 457/78, nel testo vigente. All’interno dei nuclei e borghi rurali sono, comunque, consentiti interventi di ampliamento e completamento degli edifici esistenti se realizzabili in applicazione degli indici degli attuali strumenti urbanistici vigenti e nel rispetto dell’impianto urbanistico esistente. Questi ultimi interventi e gli interventi di ristrutturazione edilizia, in assenza di disciplina esecutiva, devono anche, nel caso di intervento all’interno dei centri storici, garantire il rispetto delle caratteristiche tipologiche degli edifici, il recupero o utilizzazione dei materiali costruttivi tradizionali.*”

Inoltre, l’edificio è censito all’interno delle “Schede manufatti e siti di interesse archeologico, storico, artistico e documentario” con la sigla CS 007 02 per cui ai sensi dell’art. 10 comma 6 delle N.T.A. si ha: “*Per i beni architettonici sia interni che esterni ai perimetri dei centri storici, dei nuclei e borghi rurali sono ammessi:*

- *interventi di manutenzione, di restauro e di risanamento conservativo;*
- *cambiamenti delle destinazioni d’uso soltanto se compatibili con il mantenimento dei caratteri architettonici e tipologici originari.*”

VERIFICATO, altresì, che l’edificio non è interessato dalle previsioni insediative della Rete Ecologica Provinciale (R.E.P.)

VISTA la Relazione Tecnica d’Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 37131 del 24/09/2025, a firma del Responsabile del Procedimento arch. Giuliano Di Flavio, nella quale si propone:

“Alla luce della tipologia di interventi da realizzare sulla chiesa di Santa Maria degli Angeli del Comune di Bisenti, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è riconosciuto quale edificio posizionato nel centro storico ed è inserito nell’elenco dei beni di interesse archeologico e storico-architettonico con il codice CS 007 02, si ritiene poter esprimere il parere di conformità del progetto alle previsioni insediative e normative dello strumento provinciale in quanto la tipologia di intervento è aderente a quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6) oltre che alla conservazione del centro storico (art. 10 comma 7).”

VISTI

- lo Statuto dell’Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- la L. 229/2016 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);
- la vigente Rete Ecologica Provinciale;

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente,

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 889 DEL 24-09-2025

PROPOSTA DI DETERMINA Nr. 913 DEL 24-09-2025

per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 6bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lett. E) della Legge n.190/2012, della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziali, nei confronti del titolare dell'ufficio;

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 626 del 4/07/2025 e comunicato agli uffici con nota circolare n. prot. 25161 dell'8/07/2025;

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

ESPRIMERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 37131 del 24/09/2025, parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle del progetto lavori di riparazione e ripristino della chiesa di Santa Maria degli Angeli nel comune di Bisenti in quanto, alla luce della tipologia di interventi da realizzare, vista la normativa del P.T.C.P. e verificato che il manufatto è riconosciuto quale edificio posizionato nel centro storico ed è inserito nell'elenco dei beni di interesse archeologico e storico-architettonico con il codice CS 007 02, la tipologia di intervento è aderente a

PROVINCIA DI TERAMO - DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 889 DEL 24-09-2025

PROPOSTA DI DETERMINA Nr. 913 DEL 24-09-2025

quanto prescritto dalla normativa dello stesso in riferimento alla conservazione del bene (art. 10 comma 6) oltre che alla conservazione del centro storico (art. 10 comma 7).

DARE ATTO che il presente parere è reso relativamente alla materia urbanistica di competenza della Provincia di Teramo, dettata dall'art. 5 comma 3 della L.R. 58/2023, vale a dire la conformità dello strumento urbanistico comunale o di sua variante alle previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P. e della Rete Ecologica Provinciale. Vengono, pertanto, fatti salvi altri eventuali pareri, nulla osta, intese, concerti o altri atti di assenso, comunque denominati, espressi da altri Enti.

Il funzionario P.O.
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Settore e del Responsabile Unico del Progetto,

Il Responsabile Unico del Progetto
Giuliano Di Flavio

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs N. 267/2000

Il Dirigente
Adotta la presente determinazione

Il Dirigente
Francesco Ranieri
(firmato digitalmente)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.”.

Ordinanza n. 132/2022 “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

PROGETTO ESECUTIVO

“LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI”

Comune di Bisenti (TE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne

CUP: G62E22000930001 - CIG: A02069B84F

Id. O.C. 132/2022: D_210_2022

Relazione istruttoria al Commissario Straordinario

Finalizzata all’approvazione del progetto esecutivo da parte della Conferenza permanente (art. 4 co. 3 O.C. 105/2020)

I – QUADRO DI SINTESI

A) DATI GENERALI

Soggetto Attuatore:	Arcidiocesi di Pescara - Penne				
Id O.C. 132/2022:	n. D_210_2022				
Indirizzo immobile:	Piazza Vittorio Emanuele III, Bisenti (TE)				
Dati catastali:	foglio: 19	part: A	sub: -		
Georeferenziazione	Lat. 42.529034	Long. 13.803549			
Intervento:	<input type="checkbox"/> pubblico	<input type="checkbox"/> privato	<input checked="" type="checkbox"/> Diocesi/Ente ecclesiastico		
Tipologia dell’intervento:	<input checked="" type="checkbox"/> Rafforzamento locale				
	<input type="checkbox"/> Miglioramento sismico				
Livello di progettazione:	ESECUTIVO				
R.T.P.	Ing. Davide Pompei				
Progettazione	Geom. Lorenzo Modesti, Ing. Gianluca Liberati, Arch. Giulia Saputelli				

B) INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto Legge 17 ottobre 2016, n.189, “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*;”

O.C. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”

O.C. 132/2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*;”

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@gooverno.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

C) PROTOCOLLI

PROT. CGRTS	0032652	02/09/2025	TRASMISSIONE DA PARTE DELL'USR ABRUZZO DELLA PROPOSTA APPROVAZIONE CON DETERMINA DIRIGENZIALE N. 112 DEL 01/09/2025 OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO
-------------	---------	------------	---

II – VERIFICA DOCUMENTALE

La Conferenza permanente di cui agli artt. 81, 82, 83 e 84 del *Testo unico della ricostruzione privata* approva i progetti sugli edifici di culto inseriti negli allegati delle Ordinanze nn. 105/2020, 128/2022 e 132/2022 ai sensi dell'art. 4 co. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 105/2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*”.

Pareri

L'USR Abruzzo in attuazione all'art. 4 co. 3 della sopra citata ordinanza, ha inviato con nota del 02/09/2025 prot. CGRTS-0032652 la Determina Dirigenziale n. 112 del 01/09/2025 del SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA-Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 avente ad oggetto: “*OCSR n. 105/2020 - ID D210: OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento denominato “Lavori di riparazione e ripristino della chiesa di Santa Maria degli Angeli sita in Bisenti (TE)”, allegando RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE e documentazione scaricabili presso la Piattaforma di interscambio USR2016 (sisma2016abruzzo.it) al <http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p> e acquisiti con medesimo protocollo.*

Nel corso dell'istruttoria dell'USR Abruzzo, come dichiarato nel documento sopra citato, sono stati acquisiti i seguenti pareri/autorizzazioni:

- **SABAP PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO:** (Prot. MIC-SABAP-AQ-TE 0007473-P del 08/05/2025) autorizza, ai sensi dell'artt. 21-22 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., l'esecuzione delle opere subordinatamente alla piena osservanza di prescrizioni, in allegato;
- **UFFICIO SISMICA:** Ricevuta telematica ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020 presso il comune di Bisenti di attestazione di avvenuto deposito ID Pratica 1855/2025 del 03/06/2025, in allegato;
- **COMUNE DI BISENTI:** S.C.I.A. trasmessa al Comune di Bisenti prot. 0003179 del 16/06/2025, in allegato;

Copertura economica

Dalla Determinazione Dirigenziale trasmessa dall'USR Abruzzo, in allegato, si rileva che le voci del computo metrico estimativo sono state aggiornate al “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con O.C. 126/2022. A seguito di tale aggiornamento il totale dell'intervento risulta essere pari ad euro **1.051.608,22** (*un milione e cinquantuno mila e cento otto/22*) di cui euro 812.154,47 per lavori ed euro 239.453,75 per somme a disposizione e trova copertura finanziaria a valere sulle risorse della contabilità speciale di cui all'art.4 del d.l. 189/2016 nell'importo programmato per l'intervento di che trattasi dall'Ordinanza n. 132/2022;

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@gooverno.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Importo O.C. 132/2022	Importo progetto	Importo ammissibile a seguito di verifica dell'USR Abruzzo (Proposta di approvazione CGRTS-0032652 del 02/09/2025)
€ 1.250.000,00	€ 1.051.608,22	€ 1.051.608,22

QTE (PARERE ISTRUTTORIO TECNICO AMMINISTRATIVO CONTABILE prot. CGRTS-0032652 del 02/09/2025)

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO		PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
A	Somme a base d'appalto	PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A.1	Importo lavori a base d'asta	844.067,16 €	844.067,16 €	844.067,16 €
A.1.1	Oneri sicurezza { non soggetti a ribasso }	136.900,74 €	136.900,74 €	136.900,74 €
A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)			-168.813,43 €
	Totale parziale (A)	980.967,90 €	980.967,90 €	812.154,47 €
	ECONOMIE (A)			
B	Somme a disposizione del beneficiario			
B.1	B.1.1 Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (DEPARTEST)	7.758,61 €	7.758,61 €	7.758,61 €
B.1.2	Indagini stratigrafiche (Annarita Di Nardo)	1.822,80 €	1.822,80 €	1.822,80 €
B.1.3	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)			-1.916,28 €
B.2	B.2.1 Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €
B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	10.214,52 €	10.214,52 €
B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.1 Spostamento mobilio (ditta xxx)		0,00 €	0,00 €
B.3.2	Imprevisti [max 5%] Compresi di IVA		0,00 €	0,00 €
B.4	Spese tecniche generali		148.800,34 €	148.800,34 €
B.4.1	Progettazione architettonica (RTP "Santa Maria degli Angeli")	12.879,43 €	12.879,43 €	12.879,43 €
B.4.2	Progettazione strutturale (RTP "Santa Maria degli Angeli")	20.701,24 €	20.701,24 €	20.701,24 €
B.4.3	CSP (RTP "Santa Maria degli Angeli")	10.317,53 €	10.317,53 €	10.317,53 €
B.4.4	DL architettonica (RTP "Santa Maria degli Angeli")	23.266,07 €	23.266,07 €	23.266,07 €
B.4.5	DL strutturale (RTP "Santa Maria degli Angeli")	40.745,29 €	40.745,29 €	40.745,29 €
B.4.6	CSE (RTP "Santa Maria degli Angeli")	25.793,82 €	25.793,82 €	25.793,82 €
B.4.7	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-40.111,01 €
B.4.10	Relazione geologica (Geol. Luciano Lucenti)	15.095,96 €	15.095,96 €	15.095,96 €
B.4.11	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)			-4.528,79 €
B.5	Spese per IVA		140.936,26 €	140.936,26 €
B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	98.096,79 €	98.096,79 €
B.5.2	CNPAA Spese RTP geometra 45% (su B.4.1/B.4.7)	5%	3.008,33 €	3.008,33 €
B.5.3	CNPAA Spese RTP architetto 27,5% (su B.4.1/B.4.7)	4%	1.470,74 €	1.470,74 €
B.5.4	CNPAA Spese RTP ingegnere 27,5% (su B.4.1/B.4.7)	4%	1.470,74 €	1.470,74 €
B.5.6	CNPAA Spese geologo (su B.4.10 e B.4.11)	4%	603,84 €	603,84 €
B.5.7	IVA per spese RTP (su B.4.1/B.4.7 e B.5.2/B.5.4)	22%	30.723,70 €	30.723,70 €
B.5.9	IVA per spese geologo (su B.4.10, B.4.11 e B.5.6)	22%	3.453,96 €	3.453,96 €
B.5.10	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	2.107,91 €	2.107,91 €
	Totale parziale (B)		315.532,53 €	315.532,53 €
	ECONOMIE (B)			
	TOTALE (A+B)		1.296.500,43 €	1.296.500,43 €
	PASSIVO (rispetto all'importo programmato)		46.500,43 €	46.500,43 €
	ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)			-198.391,78 €

Il Consulente istruttore

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Area organizzativa tecnica settore ricostruzione delle chiese
e Conferenza Permanente

Arch. *Sara Spadoni*

Firmato
digitalmente da
SARA SPADONI

CN = SARA SPADONI
O = Ordine degli
Architetti PPC di Rieti
C = IT

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366 - 00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisema2016@pec.gov.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

PARERE CONFERENZA PERMANENTE

In riferimento al

O.C. 132/2022 "LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI"

Comune di Bisenti (TE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne

CUP: G62E22000930001 - CIG: A02069B84F

Id. O.C. 132/2022: D_210_2022

Visto quanto dichiarato dall'USR Abruzzo con Determina dirigenziale n. 112 del 01/09/2025 acquisita al protocollo commissoriale CGRTS-0032652 del 02/09/2025 alla quale si rimanda per tutto ciò che concerne la verifica della completezza, congruità rispetto all'importo assegnato con O.C. n. 132/2022 e ammissibilità al contributo;

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e dell'adozione del decreto di concessione del contributo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni:

Parere favorevole

Fermo restando le prescrizioni impartite dagli altri Enti

Il Dirigente
Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione
Ing. Andrea Crocioni



Andrea Crocioni
30.09.2025 17:43:12
GMT+02:00

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

Allegato 1

O.C. 132/2022 “LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI”

Comune di Bisenti (TE)

Soggetto attuatore: Arcidiocesi di Pescara-Penne

CUP: G62E22000930001 - CIG: A02069B84F

Id. O.C. 132/2022: D_210_2022

N°	Titolo dell'elaborato	PROT. STRUTTURA COMMISSARIALE
1	0_elenco elaborati.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
2	A1_RELAZIONE TECNICA GENERALE.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
3	A2_RELAZIONE STORICO-ARTISTICA.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
4	A3.1_RELAZIONE DELLE STRUTTURE.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
5	A3.2_RELAZIONE SINTETICA.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
6	A4_RELAZIONE GEOLOGICA.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
7	A5_RELAZIONE GEOTECNICA.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
8	A7_RELAZIONE VULNERABILITA SISMICA.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
9	B1_RILIEVO PLANIVOLUMETRICO E INSERIMENTO URBANISTICO.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
10	B2_PLANIMETRIA GENERALE-RIFERIMENTI CATASTALI.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
11	B3_PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
12	B4_RILIEVO MATERICO.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
13	B5_RILIEVO STRUTTURALE.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
14	B6_B9_B11_RILIEVO STATO DI CONSERVAZIONE - DEGRADO_GRAFICIZZAZIONE INDICATORI DI VULNERABILITA' QUADRO FESSURATIVO.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
15	B7_RILIEVO FOTOGRAFICO CON CONI OTTICI.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
16	B8_GRAFICIZZAZIONE STORICO-COSTRUTTIVO.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
17	B10_RELAZIONE INDAGINE STRATIGRAFICA.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
18	B10.2_RELAZIONE INDAGINI STRUTTURALI.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
19	C1_progetto architettonico.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
20	C3.1_PROGETTO STRUTTURALE CERCHIATURE CAMPANILE.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
21	C3.1_PROGETTO STRUTTURALE COPERTURE.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
22	C3.2_PROGETTO STRUTTURALE TIRANTI.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
23	C3.3_PROGETTO STRUTTURALE CERCHIATURE.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
24	C3.4_STATO DI PROGETTO CERCHIATURE CAMPANILE.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
25	C3.5_MURATURE NON AMMORSATE.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
26	C3.6_ESECUTIVI STRUTTURALI VOLTE.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
27	C6_ELABORATI DI CALCOLO ESECUTIVI DELLE STRUTTURE.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@govertino.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

28	c8_computo metrico chiesa.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
29	c9_elenco prezzi chiesa.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
30	c10_inc manodopera chiesa.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
31	C11_quadro tecnico economico.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
32	C12_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
33	C12.1_FASCICOLO DELL'OPERA.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
34	C13_CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
35	C15_CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
36	C16_PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
37	C17_PERIZIA ASSEVERATA.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
38	D1_Domanda di concessione del contributo.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
39	D.2 ATTO RTP Copia digitale Rep. 554 -signed.pdf	CGRS-0033652-A-02/09/2025
40	D10_DICHIARAZIONE VINCOLISTICA.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
41	d2.MODALITA AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE geologo.pdf	CGRS-0033652-A-02/09/2025
42	d2.MODALITA AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE progettisti.pdf	CGRS-0033652-A-02/09/2025
43	D3_geologo incarico ord 132_GEOLOGO BISENTI.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
44	D3_progettisti_incarico ord 132_BISENTI-signed.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
45	D4_DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
46	D5_DOCUMENTO DI IDENTITA' DEI PROFESSIONISTI.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
47	D6_DICHIARAZIONE DEI PROFESSIONISTI DI NON SUPER SOGLIA INCARICHI.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
48	D7_PARCELLA PROFESSIONALE.pdf.p7m (1).p7m.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
49	D8_ORDINANZA SINDACALE.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
50	D9_SCHEDA DEL DANNO MIC.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
51	E1_DICH RAPPORTI IMPRESA RTP.pdf	CGRS-0033652-A-02/09/2025
52	E1_dichiarazione geologo lucenti chiesa bisenti.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
53	E2_PROCEDURA INDIVIDUAZIONE DEPARTEST.pdf	CGRS-0033652-A-02/09/2025
54	E2_PROCEDURA INDIVIDUAZIONE DEPARTEST.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
55	E2_PROCEDURA INDIVIDUAZIONE IMPRESA.pdf	CGRS-0033652-A-02/09/2025
56	E2_PROCEDURA INDIVIDUAZIONE IMPRESA.pdf.p7m	CGRS-0033652-A-02/09/2025
57	E3_contratto lavori bisenti.pdf	CGRS-0033652-A-02/09/2025
58	E4.C.I. D'ADDAZIO GIANLUCA.pdf	CGRS-0033652-A-02/09/2025
59	E5_18LAUREDIL_CLRWL_Firmato.pdf.PDF	CGRS-0033652-A-02/09/2025
60	E5_DURC_04.11.2025.pdf	CGRS-0033652-A-02/09/2025
61	E5_SOA_LAUREDIL_SCAD_06_12_2025.pdf	CGRS-0033652-A-02/09/2025
62	E5_White List 20.08.2025.pdf	CGRS-0033652-A-02/09/2025
63	E6_SCIA Bisenti FIRMATI.pdf	CGRS-0033652-A-02/09/2025
64	P1_Bisenti_S. Maria degli Angeli_Aut.Art.21.pdf	CGRS-0033652-A-02/09/2025
65	P2_RICEVUTA TELEMATICA PRESENTAZIONE DEPOSITO.pdf	CGRS-0033652-A-02/09/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzione@pec.gov.it - commissario.sisma@govertino.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

66	USR Abruzzo ord. 105_CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI_BISENTI prot. 33652	CGRITS-0033652-A-02/09/2025
67	2_Determina dirigenziale n.112-2025_ID D210	CGRITS-0033652-A-02/09/2025
68	3_Istruttoria tecnico-amministrativa-contabile_ID D210+ALLEGATI	CGRITS-0033652-A-02/09/2025

Sede istituzionale Palazzo Wedekind, Piazza Colonna, 366-00187 Roma tel. **06 67799200**

Sede operativa Roma Via del Quirinale, 28 - 00187 Roma tel. **06 67795118**

Sede operativa Rieti Via Giuseppe Pitoni, 2 - 02100 Rieti tel. **0746 1741925**

comm.ricostruzioneisisma2016@pec.governo.it - commissario.sisma2016@governo.it

**SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA***Ufficio Tecnico e Vigilanza 2***Determinazione n. 112 del 01-09-2025**

Oggetto: OCSR n. 105/2020 - ID D210: OCSR n. 132/2022. Proposta di approvazione del progetto esecutivo e di concessione del contributo per l'intervento denominato "Lavori di riparazione e ripristino della chiesa di Santa Maria degli Angeli sita in Bisenti (TE)".

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	D-210-2022
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Indirizzo	BISENTI (TE), PIAZZA VITTORIO EMANUELE III
Dati catastali	Foglio 19 part. A (centro storico)
Tipo di intervento	RIPARAZIONE E RAFFORSAMENTO LOCALE DEL DANNO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	G62E22000930001
CIG	A02069B84F

VISTO il DL 189/2016, convertito con modificazioni dalla L. n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l'art.1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi d cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l'art.2 recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari”;

VISTA la D.G.R. n. 766 del 22.11.2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTO l'art. 1, commi 653 e 673 della Legge di Bilancio dello Stato n. 207/2024 sono state prorogate, rispettivamente:

- la scadenza della gestione straordinaria al 31.12.205 di cui all'articolo 1, commi 4, del D.L. n.189/2016;
- lo stato di emergenza al 31 dicembre 2025 di cui all'articolo 1, comma 4 novies, del D.L 189/2016;

VISTA la D.G.R. n. 920 del 30.12.2024, con cui la Giunta regionale ha preso atto del Decreto del Presidente della Regione Abruzzo n. 10 /2024 che, in qualità di Vice Commissario di Governo per la Ricostruzione Post sisma 2016, ha prorogato l'incarico al Direttore dell'USR sino al 31.12.2025;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 105/2020 recante “Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto” ove, in particolare nell'Allegato A viene ridefinito l'elenco degli interventi che le Diocesi devono attuare direttamente e nello specifico:

l'art. 4 “Approvazione dei progetti e domanda di contributo” al comma 3 prevede che *“I progetti riguardanti l'intervento sugli edifici di culto, unitamente alla domanda di concessione del contributo, sono trasmessi all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione competente che, all'esito dell'istruttoria, acquisito il parere della Soprintendenza competente e degli altri Enti competenti, e tenendo conto delle eventuali indicazioni e*



rilievi, trasmettono al Commissario straordinario la proposta di approvazione del progetto e di rilascio del contributo, anche con eventuali osservazioni..”;

l'art. 9 comma 1 che prevede che le norme dettate dall'ordinanza si applicano a “tutti gli interventi sugli edifici di culto avviati o da realizzare alla data della sua entrata in vigore. Ove sia già stata affidata la progettazione a professionista incaricato, il progetto è acquisito sulla base dell'atto di conferimento. Per gli interventi sugli edifici di culto per i quali, alla predetta data, sia stato affidato l'incarico di progettazione... il MiBact trasmette, nei modi definiti con provvedimento commissoriale d'intesa con il Mibact, il progetto esecutivo...”

- n. 111/2020 e in particolare l'art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell'allegato C dell'OCSR n. 105/2020 riportando che... *“Il progetto dovrà porsi l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l'obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l'eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.”;*
- n. 132/2022 recante “Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi” ove, in particolare nell'Allegato 3 sono elencati gli interventi della “Programmazione Edifici di Culto 2022”;
- n. 144/2023 “Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...”, in particolare l'art. 1 recante “Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020”;
- n. 204/2024 recante “Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'OCSR n. 105 del 17 settembre 2020”;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario per la ricostruzione n. 456 del 13/10/2022 recante Approvazione documenti denominati: “Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale da specifiche indicazioni per gli edifici di culto” e “La sicurezza degli edifici di interesse culturale”;

CONSIDERATO che:

- l'Arcidiocesi di Pescara-Penne, per mezzo del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), ha trasmesso all'USR Abruzzo con nota PEC Prot.RA 0286213 del 08.07.2025 e successive integrazioni, il progetto esecutivo in formato digitale relativo ai lavori di riparazione e ripristino della chiesa di santa Maria degli Angeli, ubicata nel centro storico del comune di Bisenti (TE) per un importo complessivo pari ad € 1.296.500,43 costituito dagli elaborati specificatamente elencati nel documento istruttorio allegato al presente atto, evidenziando la necessità di maggiori oneri per € 46.500,43;

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
1.250.000,00 €	1.296.500,43 €	1.296.500,43 €

- in analogia a quanto previsto dal Commissario straordinario in caso di necessità di maggiori oneri per interventi di ricostruzione pubblica, l'ufficio ha provveduto in via prioritaria a verificare la presenza di economie di gara nel frattempo conseguite;
- con la trasmissione del progetto l'RTP ha proceduto ad inviare anche il QTE rimodulato dopo l'affidamento dei servizi tecnici e dell'esecuzione dei lavori e che a tal fine è stato verificato dalla documentazione agli atti di questo Ufficio Speciale che i compensi ai professionisti e il contratto con l'impresa esecutrice, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano rispettivamente l'art.2



comma 3 e art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020. Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi l'importo dell'intervento era stato rideterminato in **€ 1.051.608,22**, con un ATTIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 198.391,78**:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
1.250.000,00 €	1.051.608,22 €	- 198.391,78 €

CONSIDERATO altresì che l'Arcidiocesi di Pescara-Penne ha acquisito e trasmesso i necessari pareri ed autorizzazioni, quali:

- **Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004** del Ministero della Cultura Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di L'Aquila e Teramo, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE|08/05/2025|0007473-P;
- **Ricevuta telematica**, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento presso il Comune territorialmente competente di BISENTI e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 1855/2025 del 03/06/2025;
- **S.C.I.A.** depositata al comune di Bisenti (TE), Prot. n° 0003179 del 16/06/2025;

CONSIDERATO che il quadro riepilogativo risultante dalla verifica delle ammissibilità a contributo del progetto esecutivo, a seguito dell'applicazione del nuovo Prezzario unico e dopo gli affidamenti dei servizi tecnici e dei lavori, è rideterminato in **€ 1.051.608,22** di cui € 675.253,73 per lavori, € 136.900,74 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 239.453,75 di somme a disposizione del beneficiario;

RILEVATO che il progetto esecutivo dell'intervento in questione è depositato agli atti presso l'USR Abruzzo, Servizio Ricostruzione Pubblica;

PRESO ATTO che alla copertura finanziaria del presente atto si fa fronte con le risorse stanziate dal Commissario Straordinario con l'OCSR n. 132/2022 per **€ 1.051.608,22** e che la liquidazione del predetto finanziamento ammesso a contributo è rinviata a successivi provvedimenti;

VISTA la relazione istruttoria tecnico-amministrativa di approvazione del progetto definitivo/esecutivo, parte integrale e sostanziale del presente atto, con il quale i tecnici istruttori dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 esprimono parere favorevole sulla congruità tecnico – economica del progetto definitivo-esecutivo;

RITENUTO necessario provvedere al rilascio della proposta di approvazione del progetto e concessione del contributo in vista della convocazione da parte del Commissario straordinario della conferenza permanente per l'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'OCSR n. 105/2020;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge:

1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'OCSR n.105/2020, il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica del progetto esecutivo relativo ai "Lavori di riparazione e ripristino della chiesa di Santa Maria degli Angeli sita in Bisenti (TE)", CUP: G62E22000930001, CIG: A02069B84F, per un importo complessivo pari a **€ 1.051.608,22** di cui € 675.253,73 per lavori, € 136.900,74 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 239.453,75 somme a disposizione del beneficiario;



2. **di dare atto** che l'importo del contributo ammissibile, pari a **€ 1.051.608,22** per i lavori di riparazione e ripristino della chiesa di Santa Maria degli Angeli a Bisenti (TE), trova copertura finanziaria nelle risorse di cui all'art.4 comma 3 del D.L. 189/2016, e che tale somma sarà trasferita, al netto dell'anticipazione già erogata, dal Commissario Straordinario sulla contabilità speciale intestata al Vice Commissario Straordinario di cui all'art. 4 comma 4 del D.L. 189/16 Zona Abruzzo, codice IBAN: IT14E0100004306CS0000009332, con imputazione sulle risorse dell' OCSR n.132/2022;
3. **di trasmettere** il presente atto alla struttura del Commissario Straordinario, per i successivi provvedimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 comma 3 e dell'art. 5 comma 1 della OCSR n. 105 del 17/09/2020;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica**Dott. Piergiorgio Tittarelli***(f.to digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)*

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO
TITTARELLI
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 01/09/2025 12:25:46



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



ORDINANZA COMMISSARIALE N.105 DEL 17 SETTEMBRE 2020

“Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto”

ORDINANZA COMMISSARIALE N.132 DEL 30 DICEMBRE 2022

“Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi”

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVO-CONTABILE

(Istruttoria del progetto esecutivo)

Inquadramento dell'intervento

ID (allegato 3 - OCSR n. 132/2022)	D-210-2022
Soggetto Attuatore	ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE
Denominazione Chiesa	CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Indirizzo	BISENTI (TE), PIAZZA VITTORIO EMANUELE III
Dati catastali	Foglio 19 part. A (centro storico)
Tipo di intervento	RIPARAZIONE E RAFFORSAMENTO LOCALE DEL DANNO
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	G62E22000930001
CIG	A02069B84F

Soggetti coinvolti

Committente	Arcidiocesi di Pescara-Penne (con sede Piazza Risorgimento 22 a Pescara, legale rappresentante S.E. Rev.ma Tommaso Valentinetti)
Responsabile Tecnico della Procedura (R.T.P.)	ing. Davide Pompei C.F. PMPDVD82A03L103D
Progettazione esecutiva, Direzione Lavori, Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	R.T.P. "Santa Maria degli Angeli" Geom. Lorenzo Modesti (mandatario) sede: via Circonvallazione Nord, Bisenti (TE), 64033 C.F. MDSLNZ90E21A488B P.Iva 01826830679 lorenzo.modesti@geopec.it Ing. Gianluca Liberati (mandante) sede: via Cesi 1, Arsita (TE), 64031 C.F. LBRGLC91D27A488F P.Iva 02094240674 gianluca.liberati@ingte.i Arch. Giulia Saputelli (mandante) sede: via De Gasperi 7, Penna Sant'Andrea (TE), 64039 C.F. SPTGLI93T50L103R P.Iva 02115490670 giulia.saputelli@archiworldpec.it
Relazione geologica e relazione di indagine sismica	Geol. Luciano Lucenti sede: via Salara n. 17, Basciano (TE) C.F. LCNLCN67P22L103B P.Iva 00863330676 geologolucenti@pec.epap.it
Impresa esecutrice	LAUREDIL SRL , con sede legale in C.da Farina n.2, Loreto Aprutino (PE) 65014 P.Iva 01589030681 lauredilsrl@pec.it

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L’Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Costo e copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento da Ordinanza n.132/2022	€ 1.250.000,00	art. 4 del D.L 189/16
Altri finanziamenti	Nessuno	
Costo dell'intervento da progetto	€ 1.296.500,43	
Importo ammissibile	€ 1.296.500,43	
Importo ammissibile al netto dei ribassi su lavori e servizi tecnici	€ 1.051.608,22	

Riferimenti normativi

D.L. 76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020	art. 11 comma 3	
D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15 bis	comma 3 - 4 comma 1-9 comma 2 - 3 - 3 bis
OCSR n. 23 del 05.05.2017		
OCSR n. 32 del 21.06.2017		
OCSR n. 63 del 06.09.2018	art. 3 - 4 - 5	
OCSR n. 105 del 17.09.2020		
OCSR n. 111 del 23.12.2020	art. 14	comma 4
OCSR n. 126 del 24.05.2022	art. 1 - 4	
Decreto CSR n. 456 del 13.10.2022		
OCSR n. 132 del 30.12.2022		
OCSR n. 136 del 22.03.2023	art. 12	
OCSR n. 144 del 28.06.2023	art. 1	
OCSR n. 204 del 12.09.2024		

Atti vari

Ordinanza sindacale di inagibilità	n. 32 del 16/09/2016	Comune di Bisenti (TE)
"SCHEDE PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI-CHIESE" Modello A-DC"	n. 01 del 06/02/2017	Esito: Agibile con provvedimenti

Documentazione/Carteggio

ID	Intervento	Comune	Mittente	Prot. USR Abruzzo	Oggetto
D 210	CHIESA SANTA MARIA DEGLI ANGELI	BISENTI (TE)	Arcidiocesi Pescara-Penne	prot.RA 0025527 del 24.01.2023	Conferimento incarico responsabile del procedimento ai sensi dell'Ord.105/2020 all'ing. Davide Pompei
			Arcidiocesi Pescara-Penne	prot.RA 0152749 del 05.04.2023	Trasmissione del Codice Unico di Progetto (CUP) e richiesta di liquidazione anticipazione e IBAN
			RTP ing. Davide Pompei	prot.RA 0286213 del 08.07.2025	Trasmissione progetto esecutivo munito di autorizzazione del MIC SABAP, deposito sismico e SCIA
			RTP ing. Davide Pompei	prot.RA 0320968 del 01.08.2025	Trasmissione documentazione integrativa: C11



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



	RTP ing. Davide Pompei	prot.RA 0326100 del 05.08.2025	Trasmissione documentazione integrativa: C1-C8-C9-C10
--	------------------------------	--------------------------------------	--

Requisiti per l'ammissibilità a finanziamento

Programmazione dell'intervento

L'intervento relativo ai lavori di riparazione e ripristino della chiesa di Santa Maria degli Angeli, ubicata nel centro storico del comune di Bisenti (TE), è stato inserito nell'Allegato 3 dell'Ordinanza Commissariale n. 132 del 30/12/2022 recante "Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi", l'intervento è identificato con **ID D210-2022** "Chiesa di Santa Maria degli Angeli" sita nel comune di Bisenti (TE), importo attribuito 1.250.000,00 €, Soggetto Attuatore Arcidiocesi di Pescara-Penne.

Motivazione dell'atto

Con nota PEC del Responsabile Tecnico della Procedura (RTP), acquisita Prot. RA 0286213 del 08.07.2025 e successive integrazioni, l'Arcidiocesi di Pescara-Penne ha trasmesso la documentazione inherente il progetto per i "LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI SITA IN BISENTI (TE)", CUP: G62E22000930001, CIG: A02069B84F, per l'ottenimento, ai sensi all'art. 4, comma 3, dell'OCSR n. 105/2020, del parere di congruità e proposta di approvazione del progetto ed il rilascio del contributo, propedeutico alla convocazione della Conferenza permanente, ai sensi dell'art. 16 del DL 189/2016.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO

Dopo aver verificato la presenza di tutti gli elaborati necessari, elencati nella check list allegata (Allegato A) formulando le necessarie richieste di integrazioni, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Descrizione dell'edificio

Inquadramento, caratteristiche architettoniche funzionali e strutturali

La Chiesa di Santa Maria degli Angeli si erge nel centro Storico del comune di Bisenti, precisamente è ubicata in piazza Vittorio Emanuele III. La facciata principale dell'edificio prospetta sulla piazza principale del paese, mentre le due pareti che delimitano la navata centrale sono confinanti l'una con una strada secondaria della SP 34, l'altra, con una via pedonale; la parete opposta alla facciata principale infine è confinante con altra proprietà costituita da un'abitazione privata.

L'antica chiesa madre presentava una copertura a capriate scoperte e un piccolo rosone, che probabilmente è stato successivamente utilizzato come finestra nel nuovo campanile, ed una sola navata con ai lati due nicchie con le statue della Madonna degli Angeli e di San Pasquale.

L'ultimo importante intervento di tipo costruttivo è stato realizzato a fine Settecento e ci ha lasciato la chiesa nell'aspetto architettonico in cui la vediamo oggi.

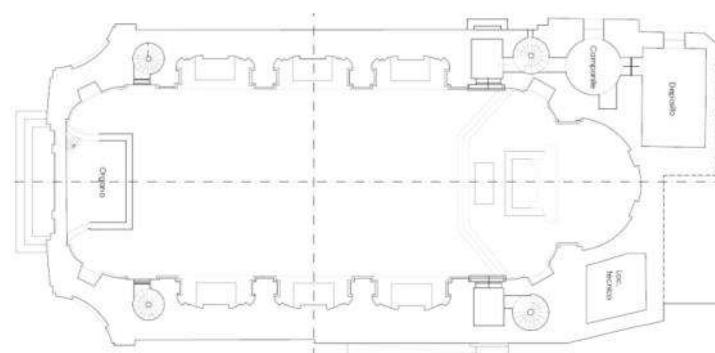
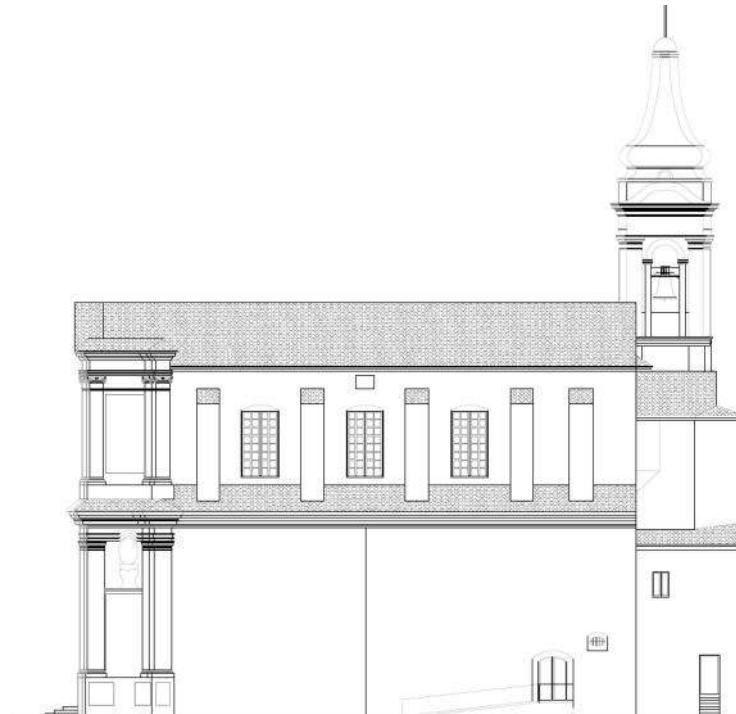
Nel 1775 fu conferito a tal mastro Giovannino, cioè l'architetto Giovanni Fontana di Penne, l'ordine di ingrandire la stessa e l'anno successivo iniziarono i lavori. Era abate in quegli anni don Giovanni Alò da Roccaraso, che stette a capo della badia di Bisenti dal 1791 al 1806. La costruzione della chiesa e del nuovo



campanile fu completata nel 1796, ma dal giugno del 1798 furono celebrate le prime funzioni. Venne restaurata dapprima nel 1854 e poi nel 1915, quando il terremoto della Marsica lesionò la volta dell'abside. Nel 1952 fu rifatta la pavimentazione in marmo e vennero restaurati alcuni affreschi. Negli anni Sessanta venne abbattuta la balaustra che separava l'altare principale. Nel 1992 il parroco don Giuseppe D'Amore fece restaurare la chiesa, la quale venne riaperta alle funzioni per la Pasqua del 1993.

All'esterno, la facciata principale è a capanna, vale a dire a doppio spiovente ed è articolata in due fasce orizzontali da uno sporgente cornicione; la fascia inferiore ha al centro il portale principale in legno che rappresenta l'ingresso principale alla chiesa; la fascia superiore, invece, presenta al centro un grande finestrone rettangolare che dà luce all'interno della navata. La facciata termina in alto con un frontone semicircolare all'interno del quale si trova un orologio. Sui due prospetti laterali della chiesa sono inoltre presenti due ingressi secondari, quello verso il campanile accessibile attraverso una scalinata, e quello dalla parte opposta attraverso una rampa installata in epoca recente.

All'interno la chiesa è a pianta rettangolare, ed è costituita da una sola navata con cornicioni e lesene molto sporgenti che suddividono le facciate in due ordini, nell'ordine inferiore ci sono sei altari e nell'ordine superiore sono collocate finestre che illuminano la navata principale. Quest'ultima è suddivisa in volte a vela, nelle quali sono racchiusi tre medaglioni a forma ovale. Attraverso l'abside si ha accesso alla sacrestia, ad un bagno, ed attraverso una porta posizionata alla destra dell'altare, una scala a chiocciola conduce alla cella campanaria che ospita le tre campane.





UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



Nesso di causalità

I progettisti incaricati, geom. Lorenzo Modesti arch. Giulia Saputelli e ing. Gianluca Liberati, hanno trasmesso apposita perizia asseverata, attestando il nesso di causalità tra i danni subiti e descritti e gli eventi sismici iniziati con la sequenza sismica del 24.08.2016 e successive repliche.

Descrizione dei danni

La chiesa di Santa Maria degli Angeli è stata interessata dai forti eventi sismici che hanno coinvolto l'intero territorio del centro Italia manifestatisi com'è noto, a più riprese e di varie intensità. L'evento tellurico del mese di agosto è sicuramente quello che ha dato inizio alla sequenza sismica più intensa e duratura.

Tali fenomeni sismici hanno compromesso l'intero complesso strutturale, arrecando danni alle strutture portanti verticali e orizzontali come meglio descritto sulla tavola B11-quadro fessurativo. Da questa si evincono i problemi legati alla fabbrica che possono essere così riassunti in fenomeni di ribaltamento, comportamento di tipo disgregativo delle murature, scarsa capacità portante degli orizzontamenti. Dalla lettura di tali problematiche sono scaturite le scelte progettuali di miglioramento sismico. Per un maggiore dettaglio si rimanda all'elaborato A7-Relazione vulnerabilità sismica.

Descrizione dell'Intervento

Il ripristino dell'agibilità sismica dell'immobile verrà conseguito primariamente attraverso interventi per l'eliminazione delle condizioni di pericolo, la riparazione e/o il reintegro degli elementi non strutturali e strutturali secondo la Direttiva del DPCM del 09/02/2011: Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018. Sono previsti, inoltre, interventi di rafforzamento locale coerenti con le linee guida per riparazione e rafforzamento di elementi strutturali a cura del Dipartimento della Protezione Civile e della Reluis.

Gli interventi previsti sulla struttura portante dell'edificio sono principalmente mirati a raggiungere i seguenti obiettivi:

- riparazione dei danni causati dal sisma;
- rinforzo degli elementi strutturali con forte vulnerabilità statica e sismica;
- ammorsamento dei setti portanti ortogonali.

Il progetto si pone l'obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica del bene.

Oltre alla riparazione del danno ed il consolidamento strutturale ad esso connesso, la progettazione si pone l'obiettivo di eliminare le carenze di cui al punto 8.7.4 delle N.T.C. del 17/01/2018 e s.m.i..

Gli interventi progettuali previsti si possono riassumere come segue:

- scuci e cuci sulle murature portanti;
- risarcitura lesioni diffuse e ripristino intonaci scollati;
- consolidamento di cornicioni in gesso;
- incremento connessione setti murari con cerchiatura di muratura perimetrale interna, inserimento catene Ø 30 e connessioni d'angolo delle murature non ammorsate;
- realizzazione della nuova copertura in legno;
- riparazione e consolidamento murature in corrispondenza di piattabanda o arco ribassato.

Agli interventi di riparazione e rafforzamento locale si sommano le opere di finitura, necessarie per restituire all'edificio di culto le condizioni di confort ambientale garantite prima dell'evento sismico

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



Computo metrico estimativo

Dall'analisi del Computo Metrico Estimativo, allegato nella consegna del progetto esecutivo e trasmesso con nota PEC del RTP acquisito al Prot. RA 0326100 del 05.08.2025, è emerso che le quantità e gli importi sono congrui agli interventi previsti e a quanto riportato negli elaborati tecnici progettuali e le lavorazioni progettate risultano soddisfare le specifiche riportate nell'Allegato C dell'Ordinanza Commissariale n.105/2020.

Dalla valutazione della stessa si è potuto riscontrare che tutte le voci utilizzate sono state desunte dal Prezzario Unico del Cratere Centro Italia 2016. Il Computo Metrico Estimativo dei lavori pari a **€ 990.549,31**, è stato diviso in sei categorie, di cui le prime quattro riguardanti i lavori e le seconde due riguardanti la quantificazione delle indagini:

- (cat.001) opere di protezione-rimozione puntallature € 31.178,30;
- (cat.002) opere strutturali € 690.172,30;
- (cat.003) finiture € 122.716,56;
- (cat.004) costi della sicurezza € 136.900,74;
- (cat.005) indagini strutturali € 7.758,61;
- (cat.006) indagini stratigrafiche € 1.822,80.

Oneri per la sicurezza

Dal controllo del Computo Metrico Estimativo si evince un importo complessivo di **€ 136.900,74** per gli oneri per la sicurezza (categoria 004 del CME) non soggetti a ribasso d'asta.

Incidenza per la manodopera

L'incidenza della manodopera di progetto è il rapporto percentuale tra il costo della manodopera di progetto esecutivo e l'importo complessivo del progetto esecutivo (computo lavori + computo costi della sicurezza). Tale incidenza è di riferimento per il rilascio del DURC di congruità al momento dei SAL dei lavori ed è indicata nella notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. n. 81/2008. Nell'elaborato tecnico allegato al progetto esecutivo viene eseguito il calcolo del costo della manodopera conformemente alle disposizioni di cui all'Ordinanza n. 58 del 2018, che risulta pari al **27,910 %** (€ 276.459,83).

Cronoprogramma

Nel Cronoprogramma allegato al progetto si indica un tempo di realizzazione degli interventi programmati pari a 24 mesi (**365 gg**): si ritiene coerente e fattibile la tempistica di realizzazione degli interventi esplicitati nel suddetto Cronoprogramma.

Nulla osta/autorizzazioni e pareri

L'edificio di culto oggetto di intervento è interessato dalle tutele dirette ai sensi del Codice dei BB.CC. e il vincolo "ope legis" secondo le disposizioni di cui all'art. 10, co. 1, e all'art. 12, co. 1, del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Urbanisticamente l'edificio ricade in zona A – CENTRO STORICO "insediamento di antica formazione" ed è censito catastalmente al foglio n. 19 part. A.

Le autorizzazioni necessarie sono state acquisite e nello specifico:

- **Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21 e 22 del D.lgs. 42/2004** del Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO, Prot. MIC-SABAP-AQ-TE |08/05/2025|0007473-P;



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



- **Ricevuta telematica**, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento presso il Comune territorialmente competente di BISENTI e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito - ID Pratica: 1855/2025 del 03/06/2025;
- **S.C.I.A.** depositata al comune di Bisenti (TE), Prot. n° 0003179 del 16/06/2025.

Le autorizzazioni di cui sopra risultano attuali e valide. È stato altresì verificato che nel progetto si è tenuto conto delle osservazioni e prescrizioni vincolanti degli enti sovraordinati, fatte salve in ogni caso le prescrizioni/raccomandazioni da rispettare in corso d'opera durante l'esecuzione dei lavori.

DISAMINA AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL PROGETTO

Esaminata la documentazione trasmessa dal RTP incaricato e da ultimo integrata con nota PEC Prot. RA 0326100 del 05.08.2025, ed alla luce della congruità tecnica del progetto si è proceduto alla valutazione amministrativo contabile.

Quadro tecnico economico

L'RTP il giorno 8 luglio 2025 (acquisito al Prot. RA 0286213 del 08.07.2025) ha trasmesso il progetto definitivo/esecutivo con la contabilità dei lavori utilizzando il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento".

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari a **€ 1.296.500,43** di cui € 844.067,16 per lavori a base di gara, € 136.900,74 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 315.532,53 di somme a disposizione del beneficiario.

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo richiesto (di progetto)	Importo ammissibile (dopo istruttoria)
1.250.000,00 €	1.296.500,43 €	1.296.500,43 €

Si rilevano maggiori oneri per € 46.500,43.

In analogia a quanto previsto dal Commissario straordinario in caso di necessità di maggiori oneri per interventi di ricostruzione pubblica, l'ufficio ha provveduto in via prioritaria a sopperire a tale necessità mediante l'utilizzo delle economie di gara nel frattempo conseguite.

A tale fine, si rileva che, contestualmente all'invio del progetto, è stato trasmesso anche il QTE rimodulato a seguito:

- dell'affidamento dei servizi tecnici, ed è stato verificato che i contratti con i professionisti, incaricati mediante affidamento diretto, soddisfano l'art.2 comma 3 della OCSR 105/2020, applicando il ribasso del 30%;
- dell'affidamento dell'esecuzione dei lavori, ed è stato verificato che il contratto con l'impresa esecutrice, incaricata mediante affidamento diretto, soddisfa l'art. 3 comma 2 della OCSR 105/2020, applicando il ribasso del 20%.

Conseguentemente all'applicazione dei ribassi sui lavori e sui servizi tecnici, l'importo dell'intervento è stato rideterminato in **€ 1.051.608,22**, con un ATTIVO rispetto all'importo programmato pari a **€ 198.391,78**.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



Il quadro riepilogativo risultante dalla verifica di ammissibilità a contributo del progetto esecutivo risulta pertanto essere il seguente:

Importo programmato con Ordinanza Commissariale n.132/2022	Importo ammissibile (dopo applicazione ribassi)	Maggiore/minor costo rispetto all'importo programmato
1.250.000,00 €	1.051.608,22 €	- 198.391,78 €

A conclusione dell'istruttoria pertanto non si ravvisano necessità di importi ulteriori rispetto a quelli programmati per l'intervento in esame, computato con il "Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022" e/o "Prezzario regionale di riferimento", e pertanto l'intervento è ammissibile anche dal punto di vista economico-contabile.

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
			PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A	Somme a base d'appalto				
A.1	Importo lavori a base d'asta		844.067,16 €	844.067,16 €	844.067,16 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		136.900,74 €	136.900,74 €	136.900,74 €
A.1.2	ADETARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-168.813,43 €
		Totale parziale (A)	980.967,90 €	980.967,90 €	812.154,47 €
		ECONOMIE (A)			
B	Somme a disposizione del beneficiario				
B.1	B.1.1 Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (DEPARTEST)		7.758,61 €	7.758,61 €	7.758,61 €
B.1.2	Indagini stratigrafiche (Annarita Di Nardo)		1.822,80 €	1.822,80 €	1.822,80 €
B.1.3	ADETARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-1.916,28 €
B.2	B.2.1 Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
B.2.2	Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	10.214,52 €	10.214,52 €	10.214,52 €
B.2.3	Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.1 Spostamento mobilio (ditta xxx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3.2	Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA		0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.4	Spese tecniche generali		148.800,34 €	148.800,34 €	104.160,24 €
B.4.1	Progettazione architettonica (RTP "Santa Maria degli Angeli")		12.879,43 €	12.879,43 €	12.879,43 €
B.4.2	Progettazione strutturale (RTP "Santa Maria degli Angeli")		20.701,24 €	20.701,24 €	20.701,24 €
B.4.3	CSP (RTP "Santa Maria degli Angeli")		10.317,53 €	10.317,53 €	10.317,53 €
B.4.4	DL architettonica (RTP "Santa Maria degli Angeli")		23.266,07 €	23.266,07 €	23.266,07 €
B.4.5	DL strutturale (RTP "Santa Maria degli Angeli")		40.745,29 €	40.745,29 €	40.745,29 €
B.4.6	CSE (RTP "Santa Maria degli Angeli")		25.793,82 €	25.793,82 €	25.793,82 €
B.4.7	ADETARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-40.111,01 €
B.4.10	Relazione geologica (Geol. Luciano Lucenti)		15.095,96 €	15.095,96 €	15.095,96 €
B.4.11	ADETARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-4.528,79 €
B.5	Spese per IVA		140.936,26 €	140.936,26 €	111.413,87 €
B.5.1	IVA per Lavori in appalto	10%	98.096,79 €	98.096,79 €	81.215,45 €
B.5.2	CNPAIA Spese RTP geometra 45% (su B.4.1/B.4.7)	5%	3.008,33 €	3.008,33 €	2.105,83 €
B.5.3	CNPAIA Spese RTP architetto 27,5% (su B.4.1/B.4.7)	4%	1.470,74 €	1.470,74 €	1.029,52 €
B.5.4	CNPAIA Spese RTP ingegnere 27,5% (su B.4.1/B.4.7)	4%	1.470,74 €	1.470,74 €	1.029,52 €
B.5.6	CNPAIA Spese geologo (su B.4.10 e B.4.11)	4%	603,84 €	603,84 €	422,69 €
B.5.7	IVA per spese RTP (su B.4.1/B.4.7 e B.5.2/B.5.4)	22%	30.723,70 €	30.723,70 €	21.506,59 €
B.5.9	IVA per spese geologo (su B.4.10, B.4.11 e B.5.6)	22%	3.453,96 €	3.453,96 €	2.417,77 €
B.5.10	IVA per spese indagini (su B.1)	22%	2.107,91 €	2.107,91 €	1.686,33 €
		Totale parziale (B)	315.532,53 €	315.532,53 €	239.453,75 €
		ECONOMIE (B)			
		TOTALE (A+B)	1.296.500,43 €	1.296.500,43 €	1.051.608,22 €
	PASSIVO (rispetto all'importo programmato)		46.500,43 €	46.500,43 €	
	ECONOMIE (rispetto all'importo programmato)				-198.391,78 €

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L’Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



CONCLUSIONI

Visto il D.L. n.189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

Visto il D.L. n.76 del 16/07/2020 convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

Visto l’art. 1, commi 653 e 673 della Legge di Bilancio dello Stato n. 207/2024 sono state prorogate, rispettivamente:

- la scadenza della gestione straordinaria al 31.12.205 di cui all’articolo 1, comma 4, del D.L. n.189/2016;
- lo stato di emergenza al 31 dicembre 2025 di cui all’articolo 1, comma 4 novies, del D.L 189/2016;

Visto il decreto n. 10 del 23/12/2024 che proroga l’incarico di direttore dell’USR in favore del Dott. Vincenzo Rivera fino al 31/12/2025;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 63 del 6 settembre 2018 e in particolare l’art. 4 con cui vice commissari sono delegati per l’adozione delle determinazioni in ordine all’approvazione dei progetti e per l’emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del commissario straordinario n. 38 dell’8 settembre 2017;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020 “*Semplificazione della ricostruzione degli edifici di culto*” con cui vengono dettate nuove indicazioni relativamente all’approvazione del progetto e l’art. 9 comma 3 secondo cui l’ordinanza n. 84 del 2 agosto 2019 è abrogata, ad eccezione delle norme di modifica di precedenti ordinanze in materia di opere pubbliche, fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici maturati;

Visto l’Art. 5 dell’Ordinanza Commissariale n. 105 del 17 settembre 2020 “*Disciplina della concessione del contributo*” al comma 3 “*Il Commissario straordinario con proprio decreto può, su istanza del soggetto attuatore, provvedere alla variazione degli importi o degli interventi di cui all’elenco allegato (Allegato A) alla presente ordinanza ovvero sostituire uno o più interventi con altri ritenuti più urgenti, entro il limite massimo delle risorse assegnate a ciascun soggetto attuatore così come risultanti dall’elenco medesimo*”.

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 111 del 23.12.2020 e in particolare l’art.14 comma 4 che modifica il punto 4 dell’allegato C dell’OCSR n. 105/2020 riportando che... “*Il progetto dovrà porsi l’obiettivo del raggiungimento del massimo livello di sicurezza compatibile con i vincoli posti dalle esigenze di tutela architettonica e storico-artistica e, ove possibile, dovrà porsi l’obiettivo del miglioramento sismico della struttura. In tale caso la progettazione dovrà garantire l’eliminazione delle carenze di cui al punto 8.7.4 delle NTC del 2018 e s.m.i.*”;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario della Ricostruzione n. 456 del 13.10.2022 recante Approvazione documenti denominati: “*Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale da specifiche indicazioni per gli edifici di culto*” e “*La sicurezza degli edifici di interesse culturale*”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 132 del 30.12.2022 “*Approvazione nuovi interventi relativi agli edifici di culto e integrazione finanziaria dei precedenti programmi*” con cui è stato:

- aggiornato l’elenco degli interventi di cui alla ordinanza commissariale n. 105 del 2020 così come revisionato con il decreto commissariale n. 395 del 2020, come modificati in attuazione dell’art. 5,



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



commi 1 e 3 dell'ordinanza commissariale 105 del 2020; e riepilogati nell'allegato 2 al decreto n. 395/2020 (Allegato 1 e 2 dell'OCSR 132/2022);

- definito l'elenco degli interventi di cui al censimento e alla attività di revisione che le Diocesi e gli Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti devono attuare direttamente e di quelli che dovranno invece essere realizzati a cura di altri soggetti pubblici attuatori di cui all'art. 15 del decreto legge (allegato 3 dell'OCSR 132/2022);

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 144 del 28 giugno 2023 “*Modifiche alle Ordinanze n.105/2020, n.130/2022 e n.137/2023 ...*”, in particolare l'art. 1 recante “*Modifiche all'art.5 dell'ordinanza n.105/2020*”;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 204 del 12 settembre 2024 “*Nuove disposizioni in materia di ricostruzione degli edifici di culto. Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 105 del 17 settembre 2020*”;

Richiamata la disamina tecnico-amministrativa-contabile della documentazione presentata relativa al progetto esecutivo denominato “LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI SITA IN BISENTI (TE)”;

Riscontrato che:

- essa risulta completa e coerente con quanto richiesto e previsto dalla check list (Allegato A);
- le voci del Computo metrico estimativo sono state desunte ai sensi dell'art.1 comma 6 dell'OCSR 126/2022 dal “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” approvato con Ordinanza n. 126 del 24 maggio 2022 e ss.mm.ii e/o “Prezzario regionale di riferimento”;
- l'intervento proposto risulta coerente e congruo rispetto ai danni causati dagli eventi sismici 2016/17;
- le lavorazioni risultano per quasi la totalità strutturali e coerenti rispetto agli interventi di consolidamento e ripristino dell'agibilità previsti negli elaborati grafici nonché con quanto stabilito dall'allegato C dell'OCSR 105/2020;
- **l'importo ammissibile complessivo di progetto dell'intervento, al netto dei ribassi sui lavori e sui servizi, è pari a € 1.051.608,22 di cui € 675.253,73 per lavori, € 136.900,74 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 239.453,75 di somme a disposizione del beneficiario.**

Ritenuta, pertanto, per quanto di competenza, **soddisfatta la verifica tecnico/economica** dell'intervento progettuale proposto in ordine alla **coerenza e congruità** rispetto ai danni causati dagli eventi sismici;

Ritenuto, con la sottoscrizione della presente istruttoria, di poter proporre il progetto definitivo/esecutivo presentato dall'Arcidiocesi di Pescara-Penne all'approvazione del Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica dell'USR Sisma 2016, per la successiva trasmissione alla struttura del Commissario Straordinario per i successivi provvedimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 3 e dell'art.5 comma 1 dell'OCSR 105/2020;

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

ESPRIMONO PARERE FAVOREVOLE

sull'ammissibilità a contributo, secondo le specifiche individuate dall'allegato C dell'OCSR 105/2020, degli interventi relativi ai “LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

REGIONE ABRUZZO

(D.L. 189/2016)



ANGELI SITA IN BISENTI (TE)", CUP: G62E22000930001, CIG: A02069B84F, per un importo complessivo pari a **€ 1.051.608,22 di cui € 675.253,73 per lavori, € 136.900,74 oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e € 239.453,75 somme a disposizione del beneficiario**, come da QTE riformulato.

Il progetto esecutivo pertanto può essere inviato alla struttura del Commissario Straordinario in quanto trova copertura finanziaria nell'importo programmato per l'intervento e inserito nell'allegato 3 dell'Ordinanza n. 132/2022 pari a **1.051.608,22 €**.

Gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati, sulla base della puntuale istruttoria con la sottoscrizione della presente relazione esprimono il proprio conseguente parere favorevole in ordine alla regolarità e alla legittimità della stessa.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

Teramo, 07 agosto 2025

Allegati:

- Allegato A_Check list;
- Allegato B_QTE.

L'istruttore

Arch. Chiara Conte

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 2

Ing. Caterina Mariani

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3D.Lgs 39/1993)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione post Sisma 2016 - Abruzzo

Via Cerulli Irelli 15/17, 64100 – Teramo - Tel. 0861/021367

Via Salaria Antica Est, 27, 67100 – L'Aquila - Tel. 0862/3631

usr2016@regione.abruzzo.it -usr2016@pec.regione.abruzzo.it

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 132/2022 e ss mm ii

PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI BISENTI
ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE

ALLEGATO A- CHECK LIST documentazione di progetto

ID D 210

Titolo del progetto: LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Progettisti: RTP "Santa Maria degli Angeli" composta dal geom Lorenzo Modesti (capogruppo), arch. Giulia Saputelli e ing. Gianluca Liberati

Responsabile del Procedimento: Ing. Davide Pompei

CUP G62E22000930001

CIG A02069B84F

PROGETTO ESECUTIVO

		SI	NO	NON NECESSARIA	NOTE
0	Elenco elaborati (a firma del RTP, secondo l'allegato trasmesso)	X			
A	Relazioni				
A1	Relazione tecnica generale (in cui si descrive in maniera esaustiva lo stato attuale dell'immobile e degli interventi previsti)	X			
A1.a	Relazione e progetto di restauro conservativo degli apparati decorativi (ove necessario)			X	
A2	Relazione storico-artistica	X			
A3	Relazione delle strutture	X			
A4	Relazione geologica	X			
A5	Relazione geotecnica	X			
A6	Relazione sugli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
A7	Relazione vulnerabilità sismica (la relazione deve contenere i seguenti contenuti minimi: Premessa, Inquadramento dell'immobile, esito Aedes/Fast etc...; Caratteristiche strutturali dell'edificio; Vulnerabilità riscontrate (Ord. 44/2017); Descrizione degli interventi - Sintesi tra stato ante operam e post operam; Riscontro riduzione o eliminazione vulnerabilità con dimostrazione analitica ove e quando necessario)	X			
A8	Relazione archeologica (ove necessario)			X	
A9	Relazione sulle interferenze (ove necessario)			X	
B	Elaborati stato di fatto				
B1	Rilievo planivolumetrico e inserimento urbanistico	X			
B2	Planimetria generale-riferimenti catastali	X			
B3	Piante, sezioni e prospetti	X			
B4	Rilievo materico (corredato da documentazione fotografica con coni ottici)	X			
B5	Rilievo strutturale	X			
B6	Rilievo stato di conservazione-degrado	X			
B7	Rilievo fotografico con coni ottici	X			
B8	Graficizzazione storico-costruttiva	X			
B9	Graficizzazione degli indicatori di vulnerabilità e presidi antisismici	X			
B10	Piano delle indagini strumentali (diagnostica)	X			
B11	Quadro fessurativo	X			
C	Elaborati di progetto				
C1	Progetto architettonico: piante, prospetti e sezioni	X			
C2	Tavola descrittiva delle eventuali rimozioni e ricostruzioni			X	
C3	Progetto strutturale: piante, prospetti, sezioni e particolari	X			
C4	Individuazione grafica degli interventi di restauro			X	
C5	Elaborati grafici degli impianti (in presenza di impianti danneggiati da ripristinare)			X	
C6	Elaborati di calcolo esecutivi delle strutture	X			
C7	Elaborati di calcolo esecutivi degli impianti (ove necessario)			X	
C8	Computo metrico estimativo (con riepilogo delle categorie)	X			
C9	Elenco prezzi (ed eventuale Analisi Prezzi o giustificativo uso altri prezziali regionali per lavorazioni non comprese nel Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016 di cui all'Allegato all'Ordinanza n. 7 del 14/12/2016)	X			
C10	Calcolo incidenza della manodopera e sicurezza	X			
C11	Quadro tecnico economico	X			
C12	Piano di sicurezza e coordinamento PSC (comprendivo di allegati)	X			
C13	Cronoprogramma lavori	X			
C14	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici			X	
C15	Schema di contratto e capitolato speciale di appalto	X			
C16	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti	X			

C17	Perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilevo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla Direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015.	<input checked="" type="checkbox"/>			
C18	Dichiarazione di conformità del progetto col punto 4, Allegato C, come modificato dall'art. 14, comma 4, dell'ordinanza 111/2020		<input checked="" type="checkbox"/>		deposito sismico
D Dichiarazioni					
D1	Domanda di concessione del contributo (a firma del RTP, secondo l' allegato trasmesso)	<input checked="" type="checkbox"/>			
D2	Modalità di affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura	<input checked="" type="checkbox"/>			
D3	Copia contratto d'affidamento degli incarichi professionali (sottoscritto con timbro e firma)	<input checked="" type="checkbox"/>			
D4	Dichiarazione di iscrizione all'Elenco Speciale dei professionisti valido ai fini del possesso dei requisiti di cui al comma 2 dell'art. 34 del D.L. 189/2015	<input checked="" type="checkbox"/>			
D5	Documento di identità dei professionisti incaricati	<input checked="" type="checkbox"/>			
D6	Dichiarazione del professionista incaricato di non superamento della soglia di incarichi	<input checked="" type="checkbox"/>			
D7	Calcolo della parcella professionale riguardante la progettazione, direzione lavori misura e contabilità sulla base del D.M. del 20 luglio 2012, n. 140 e ss.mm.ii., come disciplinato dal Protocollo d'intesa dell'Ordinanza n.108, artt. 1,2 e 3 (firmata dal RTP)	<input checked="" type="checkbox"/>			
D8	Ordinanza sindacale di inagibilità	<input checked="" type="checkbox"/>			
D9	Scheda del Danno MIC - SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE MODELLO A – DC	<input checked="" type="checkbox"/>			
D10	Relazione tecnica illustrativa inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento (a firma del RTP e del progettista incaricato)	<input checked="" type="checkbox"/>			
Pareri / autorizzazioni					
P1	Autorizzazione M.I.C SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO	<input checked="" type="checkbox"/>			MIC MIC_SABAP-AU-TE 08/05/2025 00074 72_P
P2	Deposito sismica SERVIZIO GENIO CIVILE	<input checked="" type="checkbox"/>			N.Pratica: 1855/2025 del 03/06/2025
P3	Screening V.I.N.C.A. (ove necessario, se il comune si trova in area tutelata dall'Ente Parco)		<input checked="" type="checkbox"/>		
E Successivamente alla concessione del contributo SE SI RICHIENDE LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI					
E1	Dichiarazione autocertificativa con la quale il professionista incaricato della direzione dei lavori attesti di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti non episodici, quali quelli di legale rappresentante, titolare, amministratore, socio, direttore tecnico, dipendente, collaboratore coordinato e continuativo o consulente, con l'impresa appaltatrice e con le eventuali imprese subappaltatrici, nonché con le imprese incaricate delle indagini preliminari geognostiche e/o le prove di laboratorio sui materiali, né di avere rapporti di coniugio, di parentela, di affinità ovvero rapporti giuridicamente rilevanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della legge 20 maggio 2016, n. 76, con il titolare o con chi riveste cariche societarie nelle stesse.	<input checked="" type="checkbox"/>			
E2	Documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione dell'impresa esecutrice (scelta tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta), ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta	<input checked="" type="checkbox"/>			
E3	Contratto d'affidamento lavori, Allegato n. 2 e allegato A Ord. 28/2017 (sottoscritto con timbro e firma)	<input checked="" type="checkbox"/>			
E4	Documenti d'identità del legale rappresentante dell'impresa esecutice ed eventuali imprese subappaltatrici	<input checked="" type="checkbox"/>			
E5	Documentazione relativa all'impresa esecutrice dei lavori attestante: - che sia iscritta all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016; - che non abbia commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'articolo 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015); - per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, che sia in possesso della qualificazione ai sensi dell'articolo 84 del Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.	<input checked="" type="checkbox"/>			
E6	S.C.I.A. riferita al progetto esecutivo protocollata dal Comune di competenza	<input checked="" type="checkbox"/>			Prot. 003179 del 12/06/2025

Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.132/2022



PROVINCIA DI TERAMO - COMUNE DI BISENTI
ARCIDIOCESI DI PESCARA-PENNE



Titolo del progetto: LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI

CUP: G62E22000930001 - CIG: A02069B84F

IDENTIFICATIVO - Ord. 132/2022 **ID D-210-2022**

IMPORTO PROGRAMMATO - Ord. 132/2022 **1.250.000,00 €**

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO

QUADRO TECNICO ECONOMICO DI CONFRONTO			PROGETTO prezzario unico cratere del Centro Italia - Edizione 2022		
A	Somme a base d'appalto		PROGETTO	IMPORTO AMMISSIBILE	PROGETTO POST GARA
A.1	Importo lavori a base d'asta		844.067,16 €	844.067,16 €	844.067,16 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)		136.900,74 €	136.900,74 €	136.900,74 €
A.1.2	A DETRARRE Ribasso d'Asta 20% (affidamento diretto)				-168.813,43 €
		Totale parziale (A)	980.967,90 €	980.967,90 €	812.154,47 €
		ECONOMIE (A)			
B	Somme a disposizione del beneficiario				
B.1	B.1.1 Indagini strutturali e relative analisi in laboratorio (DEPARTEST)		7.758,61 €	7.758,61 €	7.758,61 €
	B.1.2 Indagini stratigrafiche (Annarita Di Nardo)		1.822,80 €	1.822,80 €	1.822,80 €
	A DETRARRE Ribasso 20% (affidamento diretto)				-1.916,28 €
B.2	B.2.1 Spese per la gestione amministrativa (fino a 300.000,00 di importo dei lavori)	2%	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
	B.2.2 Spese per la gestione amministrativa (da 300.000,00 a 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1,5%	10.214,52 €	10.214,52 €	10.214,52 €
	B.2.3 Spese per la gestione amministrativa (oltre 1.000.000,00 di importo dei lavori)	1%	0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.3	B.3.1 Spostamento mobilio (ditta xxx)		0,00 €	0,00 €	0,00 €
	B.3.2 Imprevisti (max 5%) Compresi di IVA		0,00 €	0,00 €	0,00 €
B.4	Spese tecniche generali		148.800,34 €	148.800,34 €	104.160,24 €
	B.4.1 Progettazione architettonica (RTP "Santa Maria degli Angeli")		12.879,43 €	12.879,43 €	12.879,43 €
	B.4.2 Progettazione strutturale (RTP "Santa Maria degli Angeli")		20.701,24 €	20.701,24 €	20.701,24 €
	B.4.3 CSP (RTP "Santa Maria degli Angeli")		10.317,53 €	10.317,53 €	10.317,53 €
	B.4.4 DL architettonica (RTP "Santa Maria degli Angeli")		23.266,07 €	23.266,07 €	23.266,07 €
	B.4.5 DL strutturale (RTP "Santa Maria degli Angeli")		40.745,29 €	40.745,29 €	40.745,29 €
	B.4.6 CSE (RTP "Santa Maria degli Angeli")		25.793,82 €	25.793,82 €	25.793,82 €
	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-40.111,01 €
	B.4.10 Relazione geologica (Geol. Luciano Lucenti)		15.095,96 €	15.095,96 €	15.095,96 €
	A DETRARRE Ribasso 30% (incarico diretto)				-4.528,79 €
B.5	Spese per IVA		140.936,26 €	140.936,26 €	111.413,87 €
	B.5.1 IVA per Lavori in appalto	10%	98.096,79 €	98.096,79 €	81.215,45 €
	B.5.2 CNPAIA Spese RTP geometra 45% (su B.4.1/B.4.7)	5%	3.008,33 €	3.008,33 €	2.105,83 €
	B.5.3 CNPAIA Spese RTP architetto 27,5% (su B.4.1/B.4.7)	4%	1.470,74 €	1.470,74 €	1.029,52 €
	B.5.4 CNPAIA Spese RTP ingegnere 27,5% (su B.4.1/B.4.7)	4%	1.470,74 €	1.470,74 €	1.029,52 €
	B.5.6 CNPAIA Spese geologo (su B.4.10 e B.4.11)	4%	603,84 €	603,84 €	422,69 €
	B.5.7 IVA per spese RTP (su B.4.1/B.4.7 e B.5.2/B.5.4)	22%	30.723,70 €	30.723,70 €	21.506,59 €
	B.5.9 IVA per spese geologo (su B.4.10, B.4.11 e B.5.6)	22%	3.453,96 €	3.453,96 €	2.417,77 €
	B.5.10 IVA per spese indagini (su B.1)	22%	2.107,91 €	2.107,91 €	1.686,33 €
		Totale parziale (B)	315.532,53 €	315.532,53 €	239.453,75 €
		ECONOMIE (B)			
		TOTALE (A+B)	1.296.500,43 €	1.296.500,43 €	1.051.608,22 €

PASSIVO (rispetto all'importo programmato)	46.500,43 €
---	--------------------

 46.500,43 € || **ECONOMIE** (rispetto all'importo programmato) | **-198.391,78 €** |
 -198.391,78 € |

Modello A_1

Documento trasmesso tramite PEC ai sensi dell'art. 47 del D. Lgs. 82 del 7 marzo 2005



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO*L'Aquila, data del protocollo**A*

Arcidiocesi di Pescara-Penne - Ufficio Beni Culturali

c.a. Dott.ssa Paola De Tommaso
beniculturali.diocesipescara@pec.it*Risp. Prot.* 7926 *del* 24/05/2024*Class* 34.43.01/618.4.1/2024*Ref. V.* 231/2024 *del* 23/05/2024*Allegati**E.p.c.*Comune di Bisenti (TE)
comunebisenti@pec.it*Oggetto:* Bisenti (TE)

Chiesa di Santa Maria degli Angeli, sita in piazza Vittorio Emanuele III – Interventi di Ricostruzione, Riparazione e Ripristino degli edifici di Culto, Ordinanza del Commissario Straordinario di Governo ai fini della ricostruzione dei territori interessati dagli eventi sismici a far data dal 24.08.2016, n. 132 del 2022 - Richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Rif. Catastali: Foglio 19 part. A

Richiedente: Arcidiocesi di Pescara-Penne - Ufficio Beni Culturali

Autorizzazione a condizione ai sensi degli artt. 21-22 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii
[M-SA 16767/2023]

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della L. n. 137 del 06.07.2002, d'ora in avanti denominato "Codice";

Visto il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

Visto il D.P.C.M. n. 270 del 05.09.2024 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della Cultura";

Preso atto della vs nota prot. 231 del 23.05.2024, con la quale è stato trasmesso il progetto di cui all'oggetto, pervenuta il 24.05.2024 ed acquisita al prot. 7926 del 24.05.2024;

Esaminati gli elaborati progettuali pervenuti;

Verificato che l'immobile risulta essere tutelato ai sensi dell'art. 10 c. 1 del Codice per effetto del D.P.C.R. n. 44 del 02.07.2015;

Considerato che dall'esame degli elaborati progettuali si è rilevato che le opere consistono in:

1. Interventi di scuci/cuci a piccoli tratti con l'inserimento di mattoni pieni all'interno e di pietra squadrata all'esterno;
2. Interventi di risarcitura di lesioni diffuse e ripristino intonaci scollati all'intradosso delle volte e nei setti murari, con malte rispondenti alle caratteristiche dell'originale;
3. Consolidamento di cornicioni in gesso mediante risarcitura lesioni diffuse e ripristino intonaci e stucchi scollati dal setto murario e ristabilimento dell'adesione mediante iniezioni di adesivi riempitivi;
4. Sulla navata centrale all'altezza della trabeazione e del sottotetto, cerchiatura di muratura perimetrale interna mediante profilo metallico "ad L" pernato alla muratura con barre in acciaio poste a passo 50 cm;
5. Inserimento catene Ø 30 e capochiave a paletto di dimensioni 60 mm x 1000 mm;



6. Connessioni d'angolo delle murature non ammorsate mediante barre in acciaio di lunghezza media 150 cm pernate alle murature d'angolo e di incrocio (dall'esterno);
7. Realizzazione di nuove coperture in legno con travi in legno uso fiume C24 di dimensioni 18 x 18 cm a passo 80 cm, orditura secondaria costituita dal tavolato di spessore 3 cm e strato di guaina impermeabilizzante, nelle porzioni denominate: A (+ 11,67 m della navata centrale lato nord e sud); B (+ 8,35 m lato nord-ovest) e C (+ 17,61 m lato ovest) e D (+ 11,60 m lato ovest), dove la nuova orditura principale sarà opportunamente solidarizzata a mezzo di piastre e viti al cordolo perimetrale in acciaio;
8. Riparazione ed impermeabilizzazione del manto di copertura delle restanti falde della navata principale;
9. Riparazione e consolidamento murature in corrispondenza di piattabanda o arco ribassato mediante: rimozione dell'intonaco originario, delle cornici o del rivestimento ove esistente solo nelle zone di intervento; stuccatura di lesioni leggere o ripristino di giunti deteriorati con malta a base di calce; rimozione e sostituzione di eventuali mattoni danneggiati o sconnessi impiegando materiale di recupero o quanto più simile all'originario; ripristino degli stucchi originari e riposizionamento delle cornici o del rivestimento ove presenti; opere di finitura, necessarie per restituire all'edificio di culto le condizioni di confort ambientale garantite prima dell'evento sismico;
10. Consolidamento delle volte poste in corrispondenza della sacrestia e del deposito tramite apposizione di rete in fibra di basalto ed acciaio e di diatoni a fiocco;
11. Rifacimento di massetto e di pavimento in una porzione della navata;
12. Tinteggiatura delle superfici interne e dei prospetti esterni;
13. Posa di cerchiatura in acciaio, di tiranti in acciaio Ø 30 e realizzazione di iniezioni leganti sulle superfici interne della torre campanaria;

Considerato che dall'esito delle indagini (stratigrafie su intonaci) è emerso che “...Le moderne malte sono state applicate sul paramento murario esterno che è costituito da pietre irregolari e mattoni con stuccatura di sabbia alluvionale e calce. Gli strati intermedi presentano intonaci di finitura con inerti di varia granulometria ma piuttosto tenaci per la presenza di malte cementizie. Il colore dei fondi è sintetico. All'interno l'attuale tinteggiatura è una semplice idropittura di colore bianco che mette in rilievo la ricchezza degli stucchi dipinti. Il colore bruno emerso sulla zoccolatura del presbiterio è presente anche tra i basamenti delle paraste e sulle pareti dell'ingresso. E' probabile che sia l'antico colore che oggi è visibile tra le cornici mistilinee e le sculture collocate sulle pareti e sulla volta della chiesa.”;

Considerato il sopralluogo svolto in data 09.04.2025;

Considerato che dalla documentazione pervenuta emergono alcune discrasie;

questa Soprintendenza ritiene che le opere progettate siano compatibili con i criteri di tutela definiti dalla legislazione vigente in materia di beni culturali e con le disposizioni contenute nell'atto di vincolo sopra richiamato e pertanto, per quanto di competenza, rilascia la propria autorizzazione ai lavori in oggetto ai sensi degli artt. 21 e 22 del Codice, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

Aspetti architettonici

1. Qualsiasi intervento previsto sulle coperture e nel sottotetto della navata centrale potrà essere valutato ed eventualmente autorizzato solo in seguito alla trasmissione a questa Soprintendenza di:
 - a. dettagliata documentazione fotografica (con riprese dagli ambienti sottotetto) attestante la consistenza e lo stato di conservazione delle strutture lignee di copertura ad oggi esistenti;
 - b. documentazione grafica rappresentativa dello stato attuale delle stesse strutture: si segnala infatti che nelle tavole di rilievo pervenute non è rappresentato il cordolo di messa in sicurezza del sottotetto, così come le capriate rappresentate sono di tipologia differente da quella visibile nelle fotografie 23 e 24 dell'elaborato B7_RILIEVO FOTOGRAFICO CON CONI OTTICI pervenuto;
 - c. computo metrico estimativo necessario alla comprensione dell'estensione dell'intervento;
2. Qualsiasi intervento previsto sulle coperture delle porzioni A, B, C e D potrà essere valutato ed eventualmente autorizzato solo in seguito alla trasmissione a questa Soprintendenza di dettagliata documentazione grafica e di mappatura dello stato conservativo necessarie a comprendere la motivazione di un esteso intervento di sostituzione delle strutture secondarie;



3. La sostituzione di coppi mancanti e/o ammalorati, qualora necessaria, dovrà essere svolta tramite impiego di elementi di recupero, uguali agli esistenti per tipologia, forma e colore;
4. La localizzazione delle operazioni di tinteggiatura dei prospetti esterni, che dalla TAV. C1_PROGETTO ARCHITETTONICO paiono essere estese all'intera superficie dei 4 prospetti, dovrà essere concordata con la scrivente Soprintendenza previa trasmissione di elaborati atti a giustificare una così ampia estensione;
5. Non potrà essere autorizzata alcuna operazione di "RIFACIMENTO MASSETTO E PAVIMENTO" (menzionata nella tav. C1 ma non descritta in Relazione) che, durante il sopralluogo, si è ritenuta non necessaria dato il rifacimento recente della stessa pavimentazione;
6. La posa del cordolo in acciaio alla sommità delle murature delle porzioni B, C e D - e più in generale qualsiasi operazione di sostituzione di parti delle coperture - non dovrà comportare modifiche alla quota delle coperture stesse e al profilo delle cornici visibili dall'esterno;
7. Gli interventi previsti nel campanile (quali la posa delle cerchiature pernate, dei tiranti, della realizzazione delle iniezioni leganti) potranno essere valutati ed autorizzati solo in seguito alla trasmissione a questa Soprintendenza di elaborati grafici che rappresentino i prospetti interni pre- e post-opera, necessari ad illustrare la precisa collocazione degli interventi nonché qualsiasi possibile interferenza di questi con le scale ad oggi presenti, con le aperture e con qualsiasi altro elemento architettonico, nonché di una relazione che ne descriva modalità e materiali; si richiede in tal senso la precisa rappresentazione delle caratteristiche interne e di ridurre la perdita di materiale storico attraverso, ad esempio, la collocazione dei presidi di consolidamento all'interno delle buche ponte visibili dalla fotografia 22 della Documentazione fotografica pervenuta; si segnala inoltre che nella TAV. C3.4_Cerchiature campanile emergono difformità tra quanto rappresentato in dettaglio (dove le iniezioni appaiono previste dall'interno) e quanto riportato nella legenda, dove è indicato che le iniezioni leganti devono essere eseguite dall'esterno;
8. La posa della catena tirante in corrispondenza dell'abside potrà essere valutata e autorizzata solo in seguito alla trasmissione a questa Soprintendenza di adeguata documentazione che ne attestì la maggiore efficacia rispetto ad interventi alternativi maggiormente rispettosi della scansione degli spazi interni; si segnala infatti che tale intervento appare particolarmente invasivo ed interferente con la scansione del ritmo interno nonché con gli apparati decorativi;
9. La posa dei nuovi tiranti metallici potrà essere valutata ed autorizzata solo in seguito alla trasmissione a questa Soprintendenza di una dettagliata sezione B-B' che descriva la reale consistenza delle strutture della chiesa e la precisa collocazione dei capochiave a paletto; si segnala infatti che nella TAV. C3.2 pervenuta tali capochiave paiono posti sulle falde; in generale, la posa dei nuovi tiranti metallici dovrà essere realizzata all'interno dei fori delle catene già presenti, laddove possibile;
10. L'intervento di posa della cerchiatura in acciaio a quota del sottotetto potrà essere valutato e concordato solo in seguito alla trasmissione a questa Soprintendenza di dettagliate sezioni (quali, A-A', B-B') e assonometrie che illustrino la reale consistenza delle strutture di copertura ad oggi esistenti, la configurazione e la collocazione del cordolo di nuova posa; si fa presente sin d'ora che - sulla base della documentazione ad oggi pervenuta - non è possibile comprendere la motivazione alla base di una tale configurazione "spezzata" della cerchiatura e pertanto si richiede di valutare la collocazione di tale cerchiatura sommitale al posto della cerchiatura temporanea oggi esistente (collocazione che consentirebbe una riduzione del materiale da impiegare, nonché dei punti di saldatura e di discontinuità, nonché delle interferenze che possono crearsi con le volte di copertura della navata);
11. L'intervento di posa della cerchiatura in acciaio a quota della trabeazione della navata centrale dovrà essere concordato con la scrivente Soprintendenza a seguito della trasmissione di adeguata documentazione utile a giustificare la configurazione "spezzata" non continua, nonché di elaborati grafici riportanti la precisa localizzazione dell'intervento che appare interferire con alcuni elementi architettonici e decorativi/liturgici (come l'organo); si richiede inoltre di valutare soluzioni alternative che prevedano minori perforazioni di aggancio all'apparato architettonico esistente (quali, ad esempio, catene interne a vista e piastre angolari per l'ancoraggio delle catene);
12. Le fasi dell'intervento di apposizione del consolidamento delle volte di sacrestia e deposito dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza previo invio di dettagliata documentazione fotografica dei dettagli delle stesse volte e della pavimentazione esistente;
13. Le "opere di finitura, necessarie per restituire all'edificio di culto le condizioni di confort ambientale garantite prima dell'evento sismico" menzionate in Relazione Tecnica, qualora previste, dovranno essere concordate con la scrivente Soprintendenza previa trasmissione di documentazione descrittiva delle opere stesse;



14. Qualsiasi intervento legato alla rimozione di presidi temporanei dovrà essere concordato con la scrivente Soprintendenza attraverso la trasmissione di documentazione descrittiva di dettaglio delle opere di integrazione previste;

Aspetti storico artistici

15. Al fine di autorizzare le opere previste, si richiede la trasmissione della TAV. C1_Progetto architettonico completa anche delle sezioni da cui evincere l'intervento riguardante il “restauro della cornice sommitale” al fine di specificare se si riferisca a quelle esterne sulle facciate o interno, e se possibile facendosi coadiuvare nella realizzazione della tavola e del progetto da un restauratore abilitato nel settore di competenza;
16. A seguito di sopralluogo, l'intervento di tinteggiatura interna delle superfici al momento previsto sulla totalità (così come desumibile dalla TAV. C1_Progetto architettonico) dovrà essere ridotto a dove necessario; si fa presente sin d'ora che non potrà essere autorizzata alcuna applicazione di nuova tinteggiatura laddove non necessaria o laddove non giustificata dalla realizzazione di interventi strutturali;
17. Gli interventi di scuci e cuci delle superfici interne dovranno essere rivisti come da indicazione durante il sopralluogo, al fine di ridurre l'intervento nei punti e nelle zone che presentano lesioni passanti che compromettono la stabilità strutturale della superficie;
18. Dovranno essere fornite una tavola ed una relazione per lo stato di conservazione degli apparati decorativi presenti all'interno e all'esterno dell'edificio, che dettagli stato di fatto e interventi futuri secondo diciture Uni-Normal;
19. Si richiede di specificare, con dettaglio grafico, le operazioni ed i materiali previsti nell'intervento di scuci-cuci; si rappresenta sin d'ora che tutte le lavorazioni riguardanti opere d'arte e apparti decorativi dell'architettura dovranno essere svolte da restauratori abilitati a norma di legge per il settore corrispondente, ai quali appare opportuno rivolgersi per la redazione del progetto;
20. Nel caso in cui dovessero trovarsi frammenti e/o parti pericolanti degli apparati decorativi, l'eventuale rimozione dovrà essere adeguatamente documentata; gli elementi andranno stoccati in maniera idonea a garantire la loro conservazione e la loro riproposizione nella collocazione originaria;
21. Il rinvenimento di apparati decorativi al momento non noti, di qualunque tipologia ed entità, dovrà essere prontamente comunicato a questo Ufficio per le opportune valutazioni;
22. Prima dell'esecuzione dei lavori strutturali previsti sull'intero edificio, dovrà essere comunicato a questo Ufficio il luogo di conservazione temporanea degli oggetti liturgici, delle suppellettili e se necessario delle campane; qualora si rendesse necessario il trasferimento all'esterno del bene, sarà necessario inoltrare apposta istanza di autorizzazione alla movimentazione corredata da indicazioni relative a data, luogo di destinazione, nominativo degli operatori, targa e modello del veicolo, assicurazione. Gli oggetti dovranno essere protetti con materiale da imballaggio che ne assicuri la conservazione e ne prevenga eventuali danni durante le fasi di movimentazione;
23. In presenza di arredi o beni inamovibili, compresa la pavimentazione, si richiede un'accurata protezione dei manufatti onde evitare il verificarsi di danni nel corso degli interventi strutturali. Tali interventi, come tutti i lavori sui beni mobili e gli apparati decorativi, dovranno essere realizzati, come da art. 29 c. 6 del D. Lgs 42/2004 in via esclusiva da restauratori di beni culturali, in possesso dei requisiti ai sensi della normativa in materia e abilitati per le categorie di manufatti oggetto di intervento, secondo quanto previsto dall'art. 182, c. 1 bis del Codice, di cui andrà fornito curriculum per tempo;

Si prescrive infine:

24. che sia data comunicazione a mezzo mail, con almeno 15 gg. di anticipo, circa la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e quello del direttore dei lavori. Si rammenta che le ditte esecutrici dei lavori devono essere abilitate ad operare su beni soggetti a tutela ai sensi del Codice;
25. che venga trasmessa una documentazione sui lavori effettuati, in forma di relazione dettagliata con riprese fotografiche durante e dopo le lavorazioni.

La direzione lavori incaricata ai sensi R.D. 2537/1925 dovrà fornire in corso d'opera le indicazioni propedeutiche alla corretta realizzazione delle opere autorizzate contattando a mezzo mail i funzionari di questa Soprintendenza incaricati dell'alta sorveglianza che procederanno, secondo i casi, agli opportuni sopralluoghi.

Questa Soprintendenza si riserva la facoltà di dettare eventuali ulteriori prescrizioni in corso d'opera e di richiedere approfondimenti e/o ampliamenti delle indagini, sulla base di ulteriori elementi emersi durante il cantiere e non valutabili in fase progettuale, al fine di garantirne la tutela. Le prescrizioni impartite in corso d'opera a mezzo verbali di sopralluogo e/o comunicazioni ufficiali saranno parte integrante dell'atto autorizzatorio. Qualora infine nella conduzione dei lavori



sorgano imprevisti o emergano ulteriori elementi di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente approvazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, ai sensi della normativa vigente in materia (in particolare artt. 90 e ss. del Codice), sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà ad attuare le necessarie verifiche.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dalla presente autorizzazione. Per eventuali variazioni al progetto autorizzato, non ricomprese nelle prescrizioni dettate in corso d'opera da personale di questo Ufficio, deve essere richiesta preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.

Si intendono approvati gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa a mezzo pec e/o su supporto digitale (CD) acquisiti al protocollo con il n. 7926 del 24.05.2024

I FUNZIONARI COMPETENTI

DOTT.SSA FRANCESCA CARDINALE

francesca.cardinale@cultura.gov.it

ARCH. FRANCESCA PASQUAL

francesca.pasqual@cultura.gov.it

LA SOPRINTENDENTE
ARCH. CRISTINA COLLETTINI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI L'AQUILA E TERAMO

Monastero Agostiniano di Sant'Amico - Via San Basilio, 2/a (67100) L'AQUILA - centralino 0862-21701 - segreteria 0862-21730

PEC: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-aq-te@cultura.gov.it

RICEVUTA TELEMATICA DI PRESENTAZIONE

La presente ricevuta telematica, ai sensi dell'art. 94 bis del DPR 380/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/2020, attesta l'avvenuta registrazione sulla piattaforma MUDE-RA dell'intervento riportato in anagrafica presso il Comune territorialmente competente di BISENTI e costituisce l'attestazione di avvenuto deposito. L'inizio dei lavori potrà avvenire solo dopo l'avvenuta protocollazione, da parte del Comune, della Ricevuta telematica di presentazione. La comunicazione di inizio lavori, da trasmettere prima dell'inizio dei lavori esclusivamente attraverso la piattaforma MUDE-RA, dovrà essere sottoscritta dal Comittente, dal Costruttore e dal direttore dei lavori e, ove previsto, inviata anche al Collaudatore. I Servizi regionali del Genio Civile competenti per territorio, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 11/2020, procedono al sorteggio delle pratiche trasmesse dai Comuni nella settimana precedente, con metodo a campione nella misura del 10 per cento, al fine di effettuare l'attività di "Vigilanza e controllo".

Ufficio **UFFICO TECNICO DEL COMUNE DI BISENTI**
ricevente:

Trasmissione **03/06/2025**

dell'istanza:

N.Pratica: **1855/2025**

Oggetto: ORD. N° 132/2022 LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI SITA IN BISENTI (TE)

DITTA COSTRUTTRICE

Ragione Sociale: P.Iva: CF:
Indirizzo Sede: Via: Comune: Prov:
Numero Registro Imprese:

DATI DEL COMMITTENTE

Dati anagrafici:

Nome: **TOMMASO GIUSEPPE** Cognome: **VALENTINETTI** Nato **ORTONA**
a:
il: **11/08/1952** CF: **VLNTMS52M11G141K**

Residente in:

Via: **PIAZZA RISORGIMENTO** Comune: **PESCARA** Prov: **PE**
22

in qualità **committente - altro soggetto altrimenti avente titolo, ai sensi dell'art.**
di: 11 del d.p.r. 380/2001

PEC: **arcidiocesipescara@pec.it**

Telefono: **0854222571**

Mail:

Cellulare:

ELENCO DEI DOCUMENTI DIGITALI ALLEGATI

- **Documentazione fotografica**

1225735-92394146-B7_RILIEVO_FOTOGRAFICO_CON_CONI_OTTICI.pdf.p7m

- <p>All. 4 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ; DIRETTORE DEI LAVORI</p>
1225701-92394067-All_4_-_Dichiarazione_D.L_STRUTTURALE.pdf.p7m
- **Delega a trasmettere**
1225700-92402347-Procura_modificata_PDF_.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture (file 2)**
1225720-92394117-C3.1_PROGETTO_STRUTTURALE_COPITURE.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture (file 6)**
1225724-92394121-C3.5_MURATURE_NON_AMMORSATE.pdf.p7m
- <p>Copia documento di identità e committente</p>
1225702-92394071-DOC_IDENTITA_VALENTINETTI.pdf.p7m
- <p>All. 18 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ; PROGETTISTA STRUTTURALE</p>
1225706-92394068-All_18_-_Dichiarazione_PROG_STRUTT_-_lett_b__.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi (file 2)**
1225727-92394125-C3.1_PROGETTO_STRUTTURALE_COPITURE.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi (file 7)**
1225732-92394130-C3.6_ESECUTIVI_STRUTTURALI_VOLTE.pdf.p7m
- **Fascicolo dei calcoli attinente all'intervento in progetto**
1225734-92394136-C6_ELABORATI_DI_CALCOLO_ESECUTIVI_DELLE_STRUTTURE.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi (file 5)**
1225730-92394128-C3.4_STATO_DI_PROGETTO_CERCHIATURE_CAMPANILE.pdf.p7m
- <p>All. 17 - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ; PROGETTISTA ARCHITETTONICO</p>
1225705-92394069-Dichiarazione_PROG_ARCH_-_lett_b__1_.pdf.p7m.p7m
- <p>Rilievo geometrico strutturale</p>
1225712-92394098-B5_RILIEVO_STRUTTURALE.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture (file 5)**
1225723-92394120-C3.4_STATO_DI_PROGETTO_CERCHIATURE_CAMPANILE.pdf.p7m
- **Relazione di calcolo strutturale, comprensiva di una descrizione generale dell'opera e dei criteri generali di analisi e di verifica, della classe d'uso dell'immobile e della tipologia costruttiva (relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti) e della definizione dei livelli di conoscenza**
1225733-92394134-C6_ELABORATI_DI_CALCOLO_ESECUTIVI_DELLE_STRUTTURE.pdf.p7m
- **Relazione illustrativa sui materiali (file 2)**
1225715-92394104-B10.2_RELAZIONE_INDAGINI_STRUTTURALI.pdf.p7m
- **Piano delle indagini per la caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti**
1225719-92394111-B10.2_RELAZIONE_INDAGINI_STRUTTURALI.pdf.p7m
- <p>Relazione sulla caratterizzazione meccanica dei materiali esistenti e definizione dei livelli di conoscenza</p>
1225714-92394153-12_CARATT_MECCANICA_DEI_MATERIALI.pdf.p7m
- **Versamento oneri di conservazione e consultazione dei progetti e per l'esercizio delle funzioni regionali (come da tariffario Regionale)**
1225737-92394894-RICEVUTA_VERSAMENTO_CONSERVAZIONE.pdf.p7m
- <p>Rilievo del danno e quadro fessurativo (8.5.2 DM 17/01/2018)</p>
1225713-92394079-B6_B9_B11__RILIEVO_STATO_DI_CONSERVAZIONE_-_DEGRADO_GRAFICIZZAZIONE_INDICATORI_DI_VULNERABILITA__QUADRO_FESSURATIVO.p
- **Planimetria ubicativa**
1225716-92394112-B2_PLANIMETRIA_GENERALE-RIFERIMENTI_CATASTALI.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi (file 3)**
1225728-92394126-C3.2_PROGETTO_STRUTTURALE_TIRANTI.pdf.p7m
- **Progetto architettonico**
1225717-92394114-C1_PROGETTO_ARCHITETTONICO.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture**
1225718-92394116-C3.1_PROGETTO_STRUTTURALE_CERCHIATURE_CAMPANILE.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture (file 7)**
1225725-92394122-C3.6_ESECUTIVI_STRUTTURALI_VOLTE.pdf.p7m
- **Particolare costruttivi (file 6)**
1225731-92394129-C3.5_MURATURE_NON_AMMORSATE.pdf.p7m
- **Relazione tecnica per omissione di verifica sismica globale**

- 1225736-92394148-
14_RELAZ_TECNICA_PER_OMISSIONE_DI_VERIFICA_SISMICA_GLOBALE.pdf.p7m
- **Elaborati grafici esecutivi delle strutture (file 3)**
1225721-92394118-C3.2_PROGETTO_STRUTTURALE_TIRANTI.pdf.p7m
 - **< p > Relazione sintetica del progetto strutturale </ p >**
1225710-92394054-A3.2_RELAZIONE_SINTETICA.pdf.p7m
 - **Piano di Manutenzione delle strutture**
1225709-92394076-C16_PIANO_DI_MANUTENZIONE_DELL_OPERA.pdf.p7m
 - **< p > Imposta di bollo (Mod. F23) </ p >**
1225703-92394074-RICEVUTA_IMPOSTA_DI_BOLLO_2_.pdf.p7m
 - **Particolare costruttivi**
1225726-92394124-C3.1_PROGETTO_STRUTTURALE_CERCHIATURE_CAMPANILE.pdf.p7m
 - **< p > Riepilogo della domanda </ p >**
1225738-92402351-delega_presentazione.pdf.p7m
 - **Particolare costruttivi (file 4)**
1225729-92394127-C3.3_PROGETTO_STRUTTURALE_CERCHIATURE.pdf.p7m
 - **Relazione illustrativa sui materiali**
1225708-92394103-B4_RILIEVO_MATERICO.pdf.p7m
 - **< p > Stralcio MOPS </ p >**
1225704-92394070-STRALCIO_MOPS.pdf.p7m
 - **Copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento degli oneri**
1225739-92395178-RICEVUTA_VERSAMENTO_CONSERVAZIONE.pdf.p7m
 - **Relazione tecnica generale illustrativa dell'opera**
1225707-92394082-A1_RELAZIONE_TECNICA_GENERALE.pdf.p7m
 - **Relazione sulle fondazioni e verifica della sicurezza e delle prestazioni (se non sono previsti interventi diretti nelle fondazioni né aperture di scavi, sbancamenti o movimenti di terra è possibile omettere la relazione sulle fondazioni. In tal caso il progettista strutturale allegherà un asseverazione in cui dichiara che ricorrono tutti i punti di cui al periodo precedente)**
1225711-92394097-Rel.05_Omissione_verifiche_fondazioni.pdf.p7m
 - **Elaborati grafici esecutivi delle strutture (file 4)**
1225722-92394119-C3.3_PROGETTO_STRUTTURALE_CERCHIATURE.pdf.p7m

Al Comune di BISENTI	T E	
<input type="checkbox"/> Sportell - <small>Atto di attività produttiva</small> <input checked="" type="checkbox"/> Sportel	Comune di Bisenti (TE) Arrivo Prot. N. 0003179 del 12-06-2025 ore 16:39:53 Categoria 6 Classe 5 Fascicolo	Pratica edilizia del Protocollo <input checked="" type="checkbox"/> SCIA <input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche) <input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso) <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
Indirizzo Via Romanelli, 1, Bisenti (TE) PEC / Posta elettronica protocollo@pec.comune.bisenti.te.it		

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 - artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome VALENTINETTI TOMMASO	
codice fiscale V L N T M S 5 2 M 1 1 G 1 4 1 K	
nato a ORTONA	prov. C H stato ITA
nato il 1 1 / 0 8 / 1 9 5 2	
residente in ORTONA	prov. C H stato _____
indirizzo PIAZZA RISORGIMENTO	n. 22 C.A.P. 6 6 0 2 6
PEC/ posta elettronica certificata gianluca.liberati@ingte.it	
Telefono fisso 3884779494	Fax _____
cell. _____	

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di Vescovo - legale rappresentante	
della ditta/società Parrocchia Santa Maria degli Angeli (Diocesi di Pescara - Penne)	
con codice fiscale	
partita IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____	prov. _____ n. _____
con sede in _____	prov. _____ stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. _____
posta elettronica certificata _____	
Telefono _____	Fax _____
cell. _____	

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome e Nome

codice fiscale

nato a

prov. [] stato

nato il []

residente in

prov. [] stato

indirizzo

n.

C.A.P. []

PEC/ posta
elettronica certificata

Telefono fisso

Fax

cell.

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento****di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto legale rappresentante**

(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc...)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- a.1 **avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento**
- a.2 **non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori**

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata**Di presentare**

- b.1 **SCIA:**

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data []

- b.2 **Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.

- b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data []

- b.3 **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata - da atti di assenso):**
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 **intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera)**¹ [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]
- c.2 **intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega
- c.2.1 la ricevuta di versamento di € 516,00
- c.3 sanatoria dell'intervento realizzato in data conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:
- c.3.1 la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
- c.4 variante in corso d'opera a permesso di costruire n. che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016)
- solamente nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:
- c.5 attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli [articoli 5 e 6 del d.P.R. n.160/2010](#)
- c.6 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'[articolo 7 del d.P.R. n.160/2010](#)

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in (via, piazza, ecc.)	PIAZZA VITTORIO EMANUELE III				n. SN
scala	piano	interno	C.A.P.	6 4 0 3 3	
censito al catasto	<input checked="" type="checkbox"/>	fabbricati	<input type="checkbox"/>	terreni	
foglio n. 19	map. A	(se presenti)	sub.	sez.	sez. urb.
avente destinazione d'uso	E/7: Fabbricati destinati all'uso pubblico dei culti (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)				
coordinate(*) 42.528833, 13.803387					

¹ Interventi edili soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edili mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, esclusi quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.p.r. 380/2001 – portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i..

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere oggetto della presente comunicazione di inizio lavori

- e.1** non riguardano parti comuni
- e.2** riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale²
- e.3** riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4** riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (*)

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- f.1** pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2** in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento),
tali opere sono state realizzate in data

f.(1-2).1 **titolo unico (SUAP)** n. _____ del

f. (1-2).2 **permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia** n. _____ del

f.(1-2).3 **autorizzazione edilizia** n. _____ del

f. (1-2).4 **comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)** n. _____ del

f.(1-2).5 **condono edilizio** n. _____ del

f.(1-2).6 **denuncia di inizio attività** n. _____ del

f.(1-2).7 **DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire** n. _____ del

f.(1-2).8 **segnalazione certificata di inizio attività** n. _____ del

f.(1-2).9 **comunicazione edilizia libera** n. _____ del

f.(1-2).10 **altro** n. _____ del

f.(1-2).11 **primo accatastamento**

f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

² L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere"

g) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che l'intervento da realizzare

g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa DPR 380/2001 ART17 COMMA 3

g.2 è a titolo oneroso e pertanto

g.2.1 chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

g.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.3.1 si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto

g.3.2 si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (*nel caso di SCIA condizionata*)

g.3.3 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.3.4 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato in qualità di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (*)

i) Impresa esecutrice dei lavori (*)

i.1 che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori (*)

i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne (*)

I) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

I.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

I.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

I.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

I.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredata da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

I.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

I.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

I.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

I.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e

I.2.2.2.1 allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno (*)

I.3 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente comunicazione è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n.445/2000).

Data e luogo

III Dichiарате/

26 / 05 / 2025 BISENTI

+ Tassan Roberto

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di BISENTI (TE)

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome SAPUTELLI GIULIA

Iscritto
all'ordine/collegio ORDINE ARCHITETTI

di TERAMO

al n. 1026

N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro ecc.) sono contenuti nell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui al l'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R n. 380/01, che riguardino le parti strutturali dell'edificio
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 interventi di ristrutturazione edilizia (leggere) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n.380/01, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/01
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/01, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.
(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.5 Sanatoria dell'intervento³ realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/01
(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

³ in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

e che consistono in :

ORD. N° 132/2022

LAVORI DI RIPARAZIONE E RIPRISTINO DELLA CHIESA DI
SANTA MARIA DEGLI ANGELI SITA IN BISENTI (TE)

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	
Volumetria	Mc	
numero dei piani	N	

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dall'è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/> P.R.G.		A - CENTRO STO	
<input type="checkbox"/> PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> ALTRO:			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
 - 4.3.1 accessibilità
 - 4.3.2 visitabilità
 - 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
 - 4.4.1 presenta contestualmente alla SCIA condizionata, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.8.2.1 allega i relativi elaborati

6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 comportano la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotto** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- 8.2.1 le opere **comportano** la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
- 8.2.2 le opere **comportano** la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.

8.2.1.1 si comunicano gli estremi del p rovvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo rilasciato da:

con prot.

in data

- 8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'Interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

- 9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto

10.2.1 In allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria (*)

che l'intervento

- 11.1** è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
 11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

che l'intervento

- 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

12.2.1 si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

e che l'intervento

- 12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 costituisce una variante riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot in data
- 12.5 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.5.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
- 12.6 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n.380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.6.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica⁴

che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)

- 13.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 13.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
- 13.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 13.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017
- 13.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
- 13.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 13.3.2.1 si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

⁴ in relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

14.1 non è sottoposto a tutela

14.2 è sottoposto a tutela

14.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

15) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 non ricade in area tutelata

15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 è sottoposto alle relative disposizioni

15.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 non è sottoposta a tutela

16.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3 è sottoposta a tutela ed idrogeologico ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923

16.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 non è sottoposta a tutela

17.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904

17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

18) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2000) l'intervento

18.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

18.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

19) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 19.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 19.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
 - 19.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

20) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 20.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
 - 20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
 - 20.2.2 l'intervento ricade in area di danno
 - 20.2.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
 - 20.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 21.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 21.2 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 21.2.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 21.2.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

TUTELA FUNZIONALE

22) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
- 22.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 22.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 22.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 22.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 22.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 22.7 Altro (specificare)

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.7.1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.7.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

Si allega autorizzazione da parte della soprintendenza - MIC_SABAP-AQ-TE |
08/05/2025 | 0007473-P

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico-sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

Il Progettista

[2] 6 [] / [0] 5 [] / [2] 0 [2] 5 BISENTI

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di BISENTI (TE)

Quadro Riepilogativo della documentazione⁵

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA			
Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Procura/delega -		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria(*) -		Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
<input type="checkbox"/>	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione
<input type="checkbox"/>	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE			
<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	
<input type="checkbox"/>	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

⁵ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella Comunicazione e essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

<input type="checkbox"/>	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di eletrodotto, gasdotto, militare, etc...)

**ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI,
COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)**

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
<input type="checkbox"/>	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995,
<input type="checkbox"/>	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011

<input type="checkbox"/>	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008
<input type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
<input checked="" type="checkbox"/>	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)			
Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite bollo	-	Obligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
<input type="checkbox"/>	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	- Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	- Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004

<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

MI Dichiara/i

Tiziano Uberti.

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome	
codice fiscale	<input type="text" value="XXXXXXXXXXXXXX"/>
in qualità di (*)	della ditta / società (*)
con codice fiscale / p. IVA (*)	<input type="text" value="XXXXXXXXXX XXXXX XXXXX"/>
nato a	prov. <input type="text" value="XX"/> stato <input type="text" value="_____"/>
nato il	<input type="text" value="XXXXXX XX"/>
Residente in	prov. <input type="text" value="XX"/> stato <input type="text" value="_____"/>
indirizzo	n. <input type="text" value="_____"/>
	C.A.P. <input type="text" value="XXXXXX"/>
PEC / posta elettronica	Telefono fisso/cellulare

Aggiungi

Rimuovi

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)

Progettista delle opere architettoniche (sempre necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome **SAPUTELLI GIULIA**

codice fiscale **S P T G L I 9 3 T 5 0 L 1 0 3 R**

nato a **TERAMO**

prov. **T E** stato

nato il **10 / 12 / 1993**

residente in **BASCIANO**

prov. **T E** stato

indirizzo **C.DA SALARA**

n. **SNC**

C.A.P. **6 4 0 3 0**

con studio in **PENNA SANT'ANDREA**

prov. **T E** stato

indirizzo **VIA DE GASPERI**

n. **7**

C.A.P. **6 4 0 3 9**

Iscritto all'ordine/collegio **ORDINE ARCHITETTI**

di **TERAMO**

al n. **1026**

Telefono **3492354622**

fax

cell.

posta elettronica certificata **giulia.saputelli@archiworldpec.it**

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)

Cognome e Nome **GEOM. LORENZO MODESTI**

codice fiscale **M D S L N Z 9 0 E 2 1 A 4 8 8 B**

nato a **ATRI**

prov. **T E** stato

nato il **21 / 05 / 1990**

residente in **BISENTI**

prov. **T E** stato

indirizzo **VIA CIRCONVALLAZIONE NORD**

n. **SN**

C.A.P. **6 4 0 3 3**

con studio in **BISENTI**

prov. **T E** stato

indirizzo **VIA CIRCONVALLAZIONE NORD**

n. **SN**

C.A.P. **6 4 0 3 3**

Iscritto all'ordine/collegio **COLLEGIO GEOMETRI**

di **TERAMO**

al n. **1617**

Telefono **3881417811**

fax

cell.

posta elettronica certificata **lorenzo.modesti@geopec.it**

(segue) **TECNICI INCARICATI**

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome **LIBERATI GIANLUCA**

codice fiscale **L | B | R | G | L | C | 9 | 1 | D | 2 | 7 | A | 4 | 8 | 8 | F |**

nato a **ATRI**

prov. **T | E |** stato

nato il **2 | 7 | / | 0 | 4 | / | 1 | 9 | 9 | 1 |**

residente in **ARSITA**

prov. **T | E |** stato

indirizzo **VIA CESI**

n. **1**

C.A.P. **6 | 4 | 0 | 3 | 1 |**

con studio in **ARSITA**

prov. **T | E |** stato

indirizzo **VIA CESI**

n. **1**

C.A.P. **6 | 4 | 0 | 3 | 1 |**

Iscritto all'ordine/collegio **ORDINE INGEGNERI**

di **TERAMO**

al n. **1 | 7 | 5 | 6 |**

Telefono **3884779494**

fax

cell.

posta elettronica certificata **gianluca.liberati@ingte.it**

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)

Cognome e Nome

codice fiscale **[] | [] | [] | [] | [] | [] | [] | [] | [] | [] | [] | [] |**

nato a

prov. **[] |** stato

nato il **[] | [] | [] | [] | [] | [] |**

residente in

prov. **[] |** stato

indirizzo

n. **[]**

C.A.P. **[] | [] | [] | [] |**

con studio in

prov. **[] |** stato

indirizzo

n. **[]**

C.A.P. **[] | [] | [] | [] |**

Iscritto all'ordine/collegio

di

al n. **[] | [] | [] | [] | [] | [] |**

Telefono

fax

cell.

posta elettronica certificata

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale																			
codice fiscale / p. IVA	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]						
Iscritta alla C.C.I.A.A. di						prov.	[]	n.	[]	[]	[]	[]	[]	[]					
con sede in						prov.	[]	stato											
indirizzo						n.								C.A.P.	[]	[]	[]	[]	
il cui legale rappresentante è																			
codice fiscale	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]						
nato a						prov.	[]	stato											
nato il	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]						
telefono						fax						cell.							
PEC / posta elettronica																			
Dati per la verifica della regolarità contributiva																			
<input type="checkbox"/> Cassa edile	sede di																		
codice impresa n.	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	codice cassa n.	[]	[]	[]		
<input type="checkbox"/> INPS	sede di														Matr./Pos. Contr. n.	[]	[]	[]	[]
<input type="checkbox"/> INAIL	sede di																		
codice impresa n.	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	[]	pos. assicurativa territoriale n.	[]	[]	[]		

Aggiungi

Rimuovi

Data e luogo

2 6 / 0 5 / 2 0 2 5 BISENTI

II/A Dichiarante/i

+ Tommorrow (about 10 AM)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di BISENTI (TE)

**Elenco documentazione progettuale completa scaricabile al seguente link:**

<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p>

[Username: user - Password: 12345]

Nome file documento con estensione (**.pdf, etc.)	Ora e data
0_elenco elaborati.pdf.p7m	09/07/25, 08:44:02
A1_RELAZIONE TECNICA GENERALE.pdf.p7m	15/05/24, 18:45:56
A2_RELAZIONE STORICO-ARTISTICA.pdf.p7m	15/05/24, 18:46:00
A3.1_RELAZIONE DELLE STRUTTURE.pdf.p7m	15/05/24, 18:46:06
A3.2_RELAZIONE SINTETICA.pdf.p7m	15/05/24, 18:46:11
A4_RELAZIONE GEOLOGICA.pdf.p7m	15/05/24, 18:46:16
A5_RELAZIONE GEOTECNICA.pdf.p7m	15/05/24, 18:46:20
A7_RELAZIONE VULNERABILITA SISMICA.pdf.p7m	15/05/24, 18:45:45
B1_RILIEVO PLANIVOLUMETRICO E INSERIMENTO URBANISTICO.pdf.p7m	15/05/24, 18:49:57
B2_PLANIMETRIA GENERALE-RIFERIMENTI CATASTALI.pdf.p7m	15/05/24, 18:50:05
B3_PIANTE, SEZIONI E PROSPETTI.pdf.p7m	15/05/24, 18:50:12
B4_RILIEVO MATERICO.pdf.p7m	15/05/24, 18:50:21
B5_RILIEVO STRUTTURALE.pdf.p7m	15/05/24, 18:50:28
B6_B9_B11_RILIEVO STATO DI CONSERVAZIONE - DEGRADO_GRAFICIZZAZIONE INDICATORI DI VULNERABILITA'_QUADRO FESSURATIVO.pdf.p7m	15/05/24, 18:50:38
B7_RILIEVO FOTOGRAFICO CON CONI OTTICI.pdf.p7m	15/05/24, 18:50:48
B8_GRAFICIZZAZIONE STORICO-COSTRUTTIVO.pdf.p7m	15/05/24, 18:50:54
B10_RELAZIONE INDAGINE STRATIGRAFICA.pdf.p7m	15/05/24, 18:51:01
B10.2_RELAZIONE INDAGINI STRUTTURALI.pdf.p7m	15/05/24, 18:49:49
C1_progetto architettonico.pdf.p7m	07/08/25, 09:26:54
C3.1_PROGETTO STRUTTURALE CERCHIATURE CAMPANILE.pdf.p7m	15/05/24, 18:57:17
C3.1_PROGETTO STRUTTURALE COPERTURE.pdf.p7m	15/05/24, 18:57:35
C3.2_PROGETTO STRUTTURALE TIRANTI.pdf.p7m	15/05/24, 18:57:25
C3.3_PROGETTO STRUTTURALE CERCHIATURE.pdf.p7m	15/05/24, 18:57:51
C3.4_STATO DI PROGETTO CERCHIATURE CAMPANILE.pdf.p7m	15/05/24, 18:58:00
C3.5_MURATURE NON AMMORSATE.pdf.p7m	15/05/24, 18:58:16
C3.6_ESECUTIVI STRUTTURALI VOLTE.pdf.p7m	15/05/24, 18:58:23
C6_ELABORATI DI CALCOLO ESECUTIVI DELLE STRUTTURE.pdf.p7m	15/05/24, 18:57:01
c8_computo metrico chiesa.pdf.p7m	07/08/25, 09:27:40
c9_elenco prezzi chiesa.pdf.p7m	07/08/25, 09:27:41
c10_inc manodopera chiesa.pdf.p7m	07/08/25, 09:27:35
C11_quadro tecnico economico.pdf.p7m	01/08/25, 13:12:13
C12_PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO.pdf.p7m	15/05/24, 18:56:46



C12.1_FASCICOLO DELL'OPERA.pdf.p7m	15/05/24, 18:56:36
C13_CRONOPROGRAMMA.pdf.p7m	15/05/24, 18:56:07
C15_CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO.pdf.p7m	15/05/24, 18:56:29
C16_PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA.pdf.p7m	15/05/24, 18:56:13
C17_PERIZIA ASSEVERATA.pdf.p7m	15/05/24, 18:56:53
D1_Domanda di concessione del contributo.pdf.p7m	09/07/25, 08:44:02
D.2 ATTO RTP Copia digitale Rep. 554 -signed.pdf	08/07/25, 09:22:40
D10_DICHIARAZIONE VINCOLISTICA.pdf.p7m	15/05/24, 19:01:34
d2_MODALITA AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE geologo.pdf	17/06/25, 18:19:57
d2_MODALITA AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE_progettisti.pdf	17/06/25, 18:18:25
D3_geologo incarico ord 132_GEOLOGO BISENTI.pdf.p7m	17/06/25, 18:56:22
D3_progettisti_incarico ord 132_BISENTI-signed.pdf.p7m	17/06/25, 19:08:34
D4_DICHIARAZIONE ISCRIZIONE ELENCO SPECIALE.pdf.p7m	15/05/24, 19:01:41
D5_DOCUMENTO DI IDENTITA' DEI PROFESSIONISTI.pdf.p7m	15/05/24, 19:01:48
D6_DICHIRAZIONE DEI PROFESSIONISTI DI NON SUPER SOGLIA INCARICHI.pdf.p7m	15/05/24, 19:01:05
D7_PARCELLA PROFESSIONALE.pdf.p7m (1).p7m.p7m	18/06/25, 18:32:07
D8_ORDINANZA SINDACALE.pdf.p7m	15/05/24, 19:01:20
D9_SCHEDA DEL DANNO MIC.pdf.p7m	15/05/24, 19:01:27
E1_DICH RAPPORTI IMPRESA_RTP.pdf	17/06/25, 18:56:33
E1_dichiarazione geologo lucenti chiesa bisenti.pdf.p7m	23/06/25, 16:32:34
E2_PROCEDURA INDIVIDUAZIONE DEPARTEST.pdf	18/06/25, 08:46:07
E2_PROCEDURA INDIVIDUAZIONE DEPARTEST.pdf.p7m	08/07/25, 12:52:13
E2_PROCEDURA INDIVIDUAZIONE IMPRESA.pdf	18/06/25, 08:44:47
E2_PROCEDURA INDIVIDUAZIONE IMPRESA.pdf.p7m	08/07/25, 12:52:14
E3_contratto lavori bisenti.pdf	23/06/25, 17:30:59
E4.C.I. D'ADDAZIO GIANLUCA.pdf	18/06/25, 08:37:55
E5_18LAUREDIL_CLRWL_Firmato.pdf.PDF	08/07/25, 11:32:36
E5_DURC_04.11.2025.pdf	08/07/25, 11:32:29
E5_SOA_LAUREDIL_SCAD_06_12_2025.pdf	08/07/25, 11:32:32
E5_White List 20.08.2025.pdf	08/07/25, 11:32:40
E6_SCIA Bisenti FIRMATI.pdf	16/06/25, 09:26:28
P1_Bisenti_S. Maria degli Angeli_Aut.Art.21.pdf	17/06/25, 16:32:45
P2_RICEVUTA TELEMATICA PRESENTAZIONE DEPOSITO.pdf	16/06/25, 09:26:33